



COMUNE DI PIOLTELLO

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2024**

INDICE

Nota integrativa al rendiconto	4
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Conto del bilancio e conto del patrimonio	5
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Composizione del risultato di amministrazione	
Consistenza patrimoniale	
Parametri di deficit strutturale	
Altre considerazioni su bilancio e patrimonio	
Analisi dei vincoli del risultato	8
Analisi dei vincoli sul risultato	
Composizione della parte accantonata del risultato	
Composizione della parte vincolata del risultato	
Composizione della parte destinata agli investimenti	
Altre considerazioni sui vincoli del risultato	
Situazione contabile a rendiconto	10
Equilibri finanziari e principi contabili	
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	
Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica	
Gestione dei movimenti di cassa	
Gestione dei residui	
Altre considerazioni sulla situazione contabile	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	16
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni	
Spesa per il personale	
Dinamica della forza lavoro	
Livello di indebitamento	
Esposizione per interessi passivi	
Partecipazioni in società	
Disponibilità di enti strumentali	
Gestione dei servizi a domanda individuale	
Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati	
Altre considerazioni sulla gestione	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	22
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	
Composizione del fondo pluriennale vincolato	
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti in fondi rischi	
Interventi finanziati con fondi pnrr	
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati	

Criteri di valutazione delle entrate	29
Previsioni definitive e accertamenti di entrata	
Tributi	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Riduzione di attività finanziarie	
Accensione di prestiti	
Anticipazioni	
Altre considerazioni sulle entrate	
Criteri di valutazione delle uscite	34
Previsioni definitive e impegni di spesa	
Spese correnti	
Spese in conto capitale	
Incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	
Chiusura delle anticipazioni	
Altre considerazioni sulle uscite	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	39
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito	
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti	
Principali investimenti attivati nell'esercizio	
Garanzie prestate	
Impieghi finanziari in strumenti derivati	
Debiti fuori bilancio in corso formazione	
Altre considerazioni su fenomeni particolari	
Conclusioni	43
Considerazioni finali e conclusioni	

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio e conto del patrimonio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2024		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	29.559.054,58	-	29.559.054,58
Riscossioni	(+)	8.360.889,15	31.003.453,93	39.364.343,08
Pagamenti	(-)	12.649.490,20	26.065.577,30	38.715.067,50
Situazione contabile di cassa				30.208.330,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				30.208.330,16
Residui attivi	(+)	13.425.458,25	9.991.518,19	23.416.976,44
Residui passivi	(-)	7.070.710,55	10.311.205,71	17.381.916,26
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				36.243.390,34
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			1.143.858,46
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			5.553.936,86
FPV spese Incremento attività finanziarie (FPV/U)	(-)			0,00
Risultato effettivo				29.545.595,02

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli

stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2024
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.24	(a)	29.545.595,02
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	7.854.892,31
Parte vincolata	(c)	2.021.600,78
Parte destinata agli investimenti	(d)	577.740,91
Vincoli complessivi		10.454.234,00
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		29.545.595,02
Vincoli complessivi		10.454.234,00
Differenza (a-b-c-d) (e)		19.091.361,02
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		19.091.361,02
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio, mentre il successivo prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo inventario al momento disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2024	Passivo	2024
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	48.228.892,67
Immobilizzazioni immateriali	283.887,38	Riserve	133.365.975,80
Immobilizzazioni materiali	151.964.336,45	Risultato economico d'esercizio	657.198,75
Immobilizzazioni finanziarie	24.642.233,79	Risultato economico esercizi precedenti	2.594.272,52
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	13.871.409,15	Patrimonio netto	184.846.339,74
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	30.325.225,36	Fondo per rischi ed oneri	707.157,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
		Debiti	18.174.314,44
		Ratei e rsconti passivi	17.359.280,95
		Passivo (al netto PN)	36.240.752,39
Totale	221.087.092,13	Totale	221.087.092,13

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2024	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	Û	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Û	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Û	
Sostenibilità debiti finanziari	Û	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Û	
Debiti riconosciuti e finanziati	Û	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	Û	
Effettiva capacità di riscossione	Û	

2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

3 Analisi dei vincoli del risultato

3.1 Analisi dei vincoli sul risultato

La Relazione sulla gestione di questo rendiconto, di cui la presente Nota integrativa ne è parte integrante e sostanziale, illustra "(...) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (...)" (PaP, punto 13.10.1).

Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione dell'esercizio, saranno riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate o delle risorse destinate ai soli investimenti (spese in C/capitale).

La premessa descrittiva di ciascun argomento sarà seguita da un primo prospetto (Legenda) che riporta la chiave di lettura del secondo prospetto, quello in cui sono esposti i dati contabili di consuntivo.

In termini di contenuto, di tratta dello sviluppo in senso maggiormente analitico di quanto già esposto in veste più sintetica nella precedente sezione di questa Nota integrativa (*Conto del bilancio e Conto del patrimonio - Composizione del risultato di amministrazione*).

3.2 Composizione della parte accantonata del risultato

Il successivo prospetto riporta le quote accantonate provenienti dagli anni precedenti, quelle accantonate presenti nel bilancio a cui il rendiconto si riferisce (ad esclusione dei fondi di riserva) e gli eventuali maggiori accantonamenti riscontrati in sede di consuntivo.

In particolare, questo aggregato fa riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), alla quota capitale del fondo anticipazioni liquidità non ancora rimborsata dall'ente, agli accantonamenti per eventuali perdite d'esercizio da coprire relative alle società partecipate, alla stima del costo finale dei contenziosi non arrivati a giudizio finale e ad altri accantonamenti, come l'indennità di fine mandato del sindaco, gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altre quote accantonate residuali.

Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) del modello ufficiale, viene riportato *invertendo* questi due elementi in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Nell'allegato ufficiale al rendiconto, infatti, l'intestazione delle colonne riporta una descrizione eccessivamente lunga, e quindi di difficile lettura.

Mentre il primo dei due riquadri (Legenda all'allegato a1) indica l'intestazione delle righe poi riportate come richiamo nel successivo prospetto, e che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale, la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse ACCANTONATE nel Risultato di amministrazione 2024 Legenda allegato a1) al Rendiconto
A	Risorse accantonate al 01.01.2024
B	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)
C	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024
D	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)
E	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 (A+B+C+D)

Voce col.	F.do anticipaz. liquidità	Fondo perdite soc. partecipate	Fondo contenzioso	Fondo crediti dubbia esigib.	Fondo garanzia debiti comm.li	Altri accantonamenti	Totale
A	0,00	0,00	0,00	8.649.242,66	0,00	765.438,00	9.414.680,66
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-61.000,00	-61.000,00
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	0,00	0,00	0,00	-1.501.507,35	0,00	2.719,00	-1.498.788,35
E	0,00	0,00	0,00	7.147.735,31	0,00	707.157,00	7.854.892,31

3.3 Composizione della parte vincolata del risultato

Il prospetto comprende le quote vincolate provenienti dagli anni precedenti non completamente impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le quote vincolate nate nella competenza e quelle che derivano dalla gestione dei residui.

È il caso delle quote vincolate da legge, come ad esempio il fondo funzioni fondamentali non utilizzato nell'esercizio (N), ai vincoli da trasferimenti, come nel caso dei ristori di spesa causa Covid non impegnati, ai vincoli da finanziamenti ed ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Questi ultimi, possono essere costituiti solo da entrate straordinarie accertate ed incassate nell'anno ed il vincolo formale può essere applicato solo dagli enti che non hanno rimandato la copertura del disavanzo di amministrazione.

Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene riportato invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima parte indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse VINCOLATE nel Risultato di amministrazione 2024 Legenda allegato a2) al Rendiconto
A	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01.01.2024
B	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024
C	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024
D	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
E	FPV al 31.12.2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
F	Cancellazione R.A. vincolati o eliminazione vincolo su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse vincolate (-)
G	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024
H	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2024 (B+C-D-E+G)
I	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 (A+C-D-E-F+G)

Voce col.	Vincoli derivati dalla legge	Vincoli derivati da trasferimenti	Vincoli derivati da finanziam.	Vincoli attribuiti dall'ente	Altri vincoli	Totale
A	0,00	970.848,30	0,00	0,00	0,00	970.848,30
B	0,00	275.010,49	0,00	0,00	0,00	275.010,49
C	0,00	3.866.338,23	0,00	0,00	0,00	3.866.338,23
D	0,00	2.995.702,05	0,00	0,00	0,00	2.995.702,05
E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	0,00	-13.157,70	0,00	0,00	0,00	-13.157,70
G	0,00	166.958,60	0,00	0,00	0,00	166.958,60
H	0,00	1.312.605,27	0,00	0,00	0,00	1.312.605,27
I	0,00	2.021.600,78	0,00	0,00	0,00	2.021.600,78

3.4 Composizione della parte destinata agli investimenti

Nel modello sono riprese le quote destinate agli investimenti provenienti dagli anni precedenti non del tutto impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le economie di spesa in C/capitale sorte nella competenza (al netto di quelle già inserite nella parte vincolata) e quelle derivanti dalla gestione residui.

Alcune risorse destinate agli investimenti potrebbero essere composte da entrate già classificate come "di dubbia esigibilità", a fronte delle quali si è provveduto ad accantonare il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità. Ne consegue che, al fine di evitare duplicazioni degli accantonamenti, le quote destinate agli investimenti sono riportate già al netto delle quote confluite nel FCDE.

Per omogeneità di rappresentazione con le due classificazioni precedenti, anche questo terzo ed ultimo prospetto, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene esposto invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima tabella indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la seconda espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione 2024 Legenda allegato a3) al Rendiconto
A	Risorse destinate agli investimenti al 01.01.2024
B	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024
C	Impegni 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
D	FPV al 31.12.24 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
E	Cancellazione R.A. destinati ad investimenti o eliminazione destinazione su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse per investimenti (-)
F	Risorse destinate agli investimenti al 31.12.24 (A+B-C-D-E)

Voce col.	Totale
A	89.696,96
B	2.293.470,78
C	1.727.773,31
D	572.713,59
E	-495.060,07
F	577.740,91

3.5 Altre considerazioni sui vincoli del risultato

4 Situazione contabile a rendiconto

4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2024 (Previsioni finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	32.907.864,90	32.907.864,90	0,00
Investimenti	12.994.197,77	12.994.197,77	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	5.280.000,00	5.280.000,00	0,00
Totale	51.182.062,67	51.182.062,67	0,00

Risultato di competenza 2024 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	31.971.749,03	27.563.630,62	4.408.118,41
Investimenti	11.379.925,87	10.678.099,78	701.826,09
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	4.832.847,93	4.832.847,93	0,00
Totale	48.184.522,83	43.074.578,33	5.109.944,50

4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Previsioni finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1.00/E)	(+)	19.780.796,60	19.777.752,60
Trasferimenti correnti (Tit.2.00/E)	(+)	5.777.292,52	4.966.354,60
Extratributarie (Tit.3.00/E)	(+)	5.433.682,16	5.311.548,21
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	968.418,86	968.418,86
Risorse ordinarie		30.023.352,42	29.087.236,55
FPV entrata per uscite correnti (FPV/E)	(+)	2.085.836,45	2.085.836,45
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	798.676,03	798.676,03
Entrate C/capitale che finanziano uscite correnti	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.884.512,48	2.884.512,48
Totale		32.907.864,90	31.971.749,03
Uscite			
Spese correnti (Tit.1.00/U)	(+)	32.474.213,57	26.057.721,44
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4.00/U)	(+)	433.651,33	362.050,72
Impieghi ordinari		32.907.864,90	26.419.772,16
FPV uscite correnti (FPV/U)	(+)	-	1.143.858,46
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità (FAL non rimborsato a fine esercizio)	(+)	-	0,00
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(+)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	1.143.858,46
Totale		32.907.864,90	27.563.630,62
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	32.907.864,90	31.971.749,03
Uscite bilancio corrente	(-)	32.907.864,90	27.563.630,62
Risultato CORRENTE (Avanzo/Disavanzo)		0,00	4.408.118,41

4.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori,

- un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Previsioni finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Entrate in C/capitale (Tit.4.00/E)	(+)	7.694.886,53	6.080.614,63
Entrate in C/capitale che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		7.694.886,53	6.080.614,63
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	3.925.038,23	3.925.038,23
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	380.000,00	380.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	968.418,86	968.418,86
Riduzione attività finanziarie (Tit.5.00/E)	(+)	25.854,15	25.854,15
Riduzione att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Accensioni prestiti (Tit.6.00/E)	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		5.299.311,24	5.299.311,24
Totale		12.994.197,77	11.379.925,87
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2.00/U)	(+)	12.994.197,77	5.124.162,92
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Impieghi ordinari		12.994.197,77	5.124.162,92
FPV uscite investimenti (FPV/U)	(+)	-	5.553.936,86
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00
Spese incremento att. finanziarie (Tit.3.00/U)	(+)	0,00	0,00
Spese incremento att. finanz. assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	5.553.936,86
Totale		12.994.197,77	10.678.099,78
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	(+)	12.994.197,77	11.379.925,87
Uscite bilancio investimenti	(-)	12.994.197,77	10.678.099,78
Risultato INVESTIMENTI (Avanzo/Disavanzo)		0,00	701.826,09

4.4 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di

primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019)

Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Rendiconto 2024)		Rend. 2024 Acc./Imp. CP
Obiettivo di finanza pubblica		
Entrate parte Corrente	(+)	31.971.749,03
Uscite parte Corrente	(-)	27.563.630,62
Risultato di competenza di parte corrente (O1)		4.408.118,41
Entrate parte Investimenti	(+)	11.379.925,87
Uscite parte Investimenti	(-)	10.678.099,78
Risultato di competenza in C/capitale (Z1)		701.826,09
Entrate Movimento di fondi	(+)	0,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	0,00
Risultato di competenza Movimento di fondi		0,00
Entrate Anticipazioni (accertamenti)	(-)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni (impegni)	(+)	0,00
Risultato di competenza (W1)		5.109.944,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2024	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio 2024	(-)	1.312.605,27
Equilibrio di bilancio (W2)		3.797.339,23
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-1.498.788,35
Equilibrio complessivo (W3)		5.296.127,58
Equilibrio generale		
Risultato di competenza (W1)	(+)	5.109.944,50
Entrate Anticipazioni	(+)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	0,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	4.832.847,93
Uscite Servizi conto terzi	(-)	4.832.847,93
Avanzo / Disavanzo di competenza (a)		5.109.944,50

4.5 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Previsioni finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	25.548.992,13	20.230.092,04
Trasferimenti correnti	(+)	8.437.367,84	4.729.589,30
Extratributarie	(+)	13.622.824,22	4.883.372,83
Entrate in conto capitale	(+)	14.265.133,56	4.808.179,89
Riduzione di attività finanziarie	(+)	25.854,15	25.854,15
Accensione di prestiti	(+)	3.423.837,43	477.901,01
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	6.569.886,32	4.209.353,86
Somma		71.893.895,65	39.364.343,08
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
Parziale		71.893.895,65	39.364.343,08
Fondo di cassa iniziale	(+)	29.559.054,58	29.559.054,58
Totale		101.452.950,23	68.923.397,66
Uscite			
Correnti	(+)	41.206.356,72	26.989.227,45
In conto capitale	(+)	24.663.413,15	7.239.864,77
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	433.651,33	362.050,72
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	5.519.980,71	4.123.924,56
Parziale		71.823.401,91	38.715.067,50
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
Totale		71.823.401,91	38.715.067,50
Risultato			
Totale entrate	(+)	101.452.950,23	68.923.397,66
Totale uscite	(-)	71.823.401,91	38.715.067,50
Risultato di competenza		29.629.548,32	
Fondo di cassa finale			30.208.330,16

4.6 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione congruo è quello calcolato con il criterio della somma semplice ovvero il più alto dei quattro metodi (ordinario) tenuto conto che i residui attivi al 31.12.2024 risultano pari ad € 23.416.976,44, diminuiti rispetto a quelli al 31.12.2023 pari ad € 25.316.378,49. FCDE congruo viene diminuito rispetto a quello dell'anno precedente (€ 8.649.242,66 €) di € 1.501.506,36.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/24)	Residui finali (31/12/24)
Residui attivi			
Tributi	(+)	4.858.607,33	1.806.271,61
Trasferimenti correnti	(+)	2.407.756,28	646.372,11
Extratributarie	(+)	7.687.297,77	4.194.876,92
Entrate in conto capitale	(+)	6.549.408,62	4.494.545,67
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	3.423.837,43	2.280.936,78
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	389.471,06	2.455,16
Totale		25.316.378,49	13.425.458,25
Residui passivi			
Correnti	(+)	8.902.600,23	1.310.527,11
In conto capitale	(+)	11.629.314,39	5.691.066,17
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	772.858,17	69.117,27
Totale		21.304.772,79	7.070.710,55

4.7 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulla spesa pubblica* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto 2024
Spesa per il personale complessiva	5.696.576,60
Spesa corrente complessiva	26.057.721,44
Incidenza spesa personale	21,86 %

5.3 Dinamica della forza lavoro

Il costo degli stipendi (oneri diretti) dipende dalla dinamica della forza lavoro impiegata, e cioè dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulle assunzioni* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro)	Rendiconto 2024
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	160
Totale	160
Dipendenti di ruolo in servizio	143
Dipendenti non di ruolo inservizio	3
Totale	146

5.4 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio

corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2024
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	2.963.047,76
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	362.050,72
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		2.600.997,04

5.5 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2024
Esposizione massima per interessi passivi		2022
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	19.102.263,42
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	5.440.544,22
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	5.171.142,45
Entrate penultimo anno precedente		29.713.950,09
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		2.971.395,01
Esposizione effettiva		2024
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	59.455,98
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		59.455,98
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		59.455,98
Verifica prescrizione di legge		2024
Limite teorico interessi	(+)	2.971.395,01
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	59.455,98
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		2.911.939,03
Rispetto del limite		Rispettato

5.6 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AFOL METROPOLITANA	300.000,00	3.300,00	1,100000 %
AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	20.000,00	20.000,00	100,000000 %
FARCOM S.R.L.	130.000,00	47.307,00	36,390000 %
ZERO C S.p.A.	2.000.000,00	60.000,00	3,000000 %
GRUPPO COGESER S.p.A.	5.860.319,00	1.651.437,89	28,180000 %
CAP HOLDING	571.381.786,00	7.942.206,82	1,390000 %
CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c.	228.587,80	12.851,30	5,622041 %
Cogeser Servizi s.r.l.	100.000,00	1.000,00	1,000000 %
Totale		9.738.103,01	

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	AFOL METROPOLITANA Ente strumentale Partecipata Altro (AP_BIV.1c) L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA Ente strumentale Controllata Altro (AP_BIV.1c) L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	FARCOM S.R.L. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) La Società ha per oggetto principale l'esercizio del servizio pubblico di gestione delle farmacie comunali. L'attività principale comprende tra l'altro: La vendita di specialità medicinali, anche veterinarie, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici ed omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori alimentari, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici, prodotti per la cura e l'igiene della persona ed ogni altro prodotto di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge; La produzione di prodotti galenici, omeopatici, di erboristeria, di profumeria, dietetici, di integrazione alimentare e di ogni altro prodotto a questi affini; L'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza; La predisposizione e/o il confezionamento, con nome e marchio propri o di fantasia, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, alimentari e cosmetici destinati alla vendita al dettaglio; La vendita di testi, libri e materiale editoriale (con esclusione dei quotidiani) inerente l'educazione sanitaria e l'informazione scientifica sui farmaci ed altri prodotti normalmente in vendita nelle Farmacie.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	ZEROC S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) ZEROC già CORE SpA
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	GRUPPO COGESER S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Cogeser S.p.A. società patrimoniale a totale partecipazione pubblica che svolge attività di distribuzione gas, attività di pianificazione, coordinamento e controllo delle società operative delle due società di scopo.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	CAP HOLDING Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) La Società ha come oggetto principale, la conduzione del Servizio Idrico Integrato nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione e in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) L'adesione del Comune all'Azienda speciale consortile CUBI "Culture e Biblioteche in Rete", ha come scopo: l' "ampliamento dei servizi di base", una maggiore "offerta di servizi a domanda", fruibili secondo la modalità dell'in-house-providing, la "semplificazione amministrativa" e un' "ampliamento ed una ottimizzazione delle risorse umane" e una loro migliore "qualificazione e inquadramento contrattuale".
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Cogeser Servizi s.r.l. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) L'acquisto della partecipazione nella società Cogeser Servizi s.r.l. ha come scopo di poter affidare all'Entità, nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dall'ordinamento e secondo la modalità dell'in-house-providing, una serie di servizi di interesse pubblico nel settore energetico quali ad esempio la fornitura di energia termica agli edifici che si trovano nel territorio urbano, compresi gli edifici comunali del Municipio di via Cattaneo, della scuola media di via Iqbal Masih e della scuola elementare di via Bolivia.

5.7 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	AFOL METROPOLITANA L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso la progettazione e/o erogazione dei servizi.
Denominazione Attività svolta	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

5.8 Gestione dei servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "(...) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (...) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (...)" (D.Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "(...) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (...)" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, "(...) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (...)" (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo.

Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte, di norma, in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

La situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale (Decreto Ministeriale 31-12-83)	Principali servizi offerti dall'ente al cittadino (Denominazione)
Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge Giardini zoologici e botanici Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili Mattatoi pubblici Mense, comprese quelle ad uso scolastico Mercati e fiere attrezzati Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	Non ci sono servizi da segnalare

5.9 Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione *economica*, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2024		Risultato
	Entrate	Uscite	
Non ci sono servizi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

5.10 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

6 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*). Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una *quota vincolata* del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della *quota libera del risultato* positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri

di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Rendiconto 2024	
		Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata			
Avanzo applicato al bilancio corrente	(+)	798.676,03	798.676,03
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	380.000,00	380.000,00
Avanzo applicato ai movimenti fondi (incremento attività finanziarie)	(+)	0,00	0,00
Totale		1.178.676,03	1.178.676,03
Disavanzo applicato in uscita			
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in

quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)		Esercizio 2024
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi		
Entrate		
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		6.010.874,68
Uscite		
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)		6.697.795,32

6.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione			FPV/U 2024
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	FPV/U Tit.3	
Num.	Denominazione missione				
1	Servizi generali e istituzionali	327.228,29	727.256,31	0,00	1.054.484,60
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.289,00	510.158,28	0,00	516.447,28
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	3.295.284,27	0,00	3.295.284,27
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	5.660,00	89.000,00	0,00	94.660,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	37.273,11	100.000,00	0,00	137.273,11
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	767.408,06	832.238,00	0,00	1.599.646,06
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV uscita Tit.1.00 - Spese correnti (FPV/U)(+)		1.143.858,46			1.143.858,46
FPV uscita Tit.2.00 - Spese in C/cap. (FPV/U)(+)			5.553.936,86		5.553.936,86
FPV uscita Tit.3.00 - Incr. att. finanz. (FPV/U)(+)				0,00	0,00
Totale FPV/U					6.697.795,32

6.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2024
FPV entrata per Tit.1.00 - Spese correnti (FPV/E)	(+)	2.085.836,45
FPV entrata per Tit.2.00 - Spese C/capitale (FPV/E)	(+)	3.925.038,23
FPV entrata per Tit.3.00 - Incremento attività finanz. (FPV/E)	(+)	0,00
Totale		6.010.874,68

6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui

attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)		Rend. 2024 Quota accantonata
Riepilogo per Titoli		
Tributi e perequazione		2.217.800,95
Trasferimenti correnti		0,00
Entrate extratributarie		4.929.934,36
Entrate in conto capitale		0,00
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		7.147.735,31

6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più

recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)		Rend. 2024
Denominazione		Quota accantonata
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso (fondo rischi per spese legali)		0,00
Fondo garanzia debiti commerciali		0,00
Altri fondi rischi		707.157,00
Totale		707.157,00

6.8 Interventi finanziabili con risorse del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea, riprese a livello nazionale per l'elaborazione del Piano Nazionale e Resilienza (PNRR), identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi. Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del piano nazionale.

Le missioni contemplate nel PNRR, pur in linea con i sei pilastri indicati nel regolamento europeo, sono aggregate in modo lievemente differente, e precisamente: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La decisione di costituire o incrementare le risorse acquisibili a livello locale, destinate ad interventi finanziabili dal PNRR, può essere presa all'inizio dell'esercizio con la programmazione di medio periodo (Dup) oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni al bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Interventi finanziari con fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)		Rend. 2024
Denominazione intervento		
M1C1-I 1.2		252.118,00
M1C1-I 1.4.1		280.932,00
M1C1-I 1.4.5		59.966,00
M5C2-I 2.1		1.163.800,00
M5C2-I 2.1		3.044.827,64
M5C2-I 2.1		1.280.420,25
M2C4-I 2-2		146.975,93
M2C4-I 2-2		283.333,67
M2C4-I 2-2		130.000,00
M2C4-I 2-2		300.000,00
M2C4-I 2-2		193.000,00
M2C4-I 2-2		88.000,00
M2C4-I 2-2		110.000,00
M2C4-I 2-2		373.000,00
M2C4-I 2-2		150.000,00
M5C2-I 2.2		6.966.000,00
M5C2-I 1.2		357.500,00
M5C2-I 1.3.1		710.000,00
M5C2-I 1.1.1		211.500,00
M5C2-I 1.1.4		210.000,00
M5C1-I 1.1		216.000,00
Totale		16.527.373,49

Denominazione M1C1-I 1.2
Contenuto e valutazioni

Denominazione M1C1-I 1.4.1
Contenuto e valutazioni

Denominazione Contenuto e valutazioni	M1C1-I.1.4.5
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 2.1
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 2.1
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 2.1
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M2C4-I 2-2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 2.2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 1.2
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 1.3.1
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 1.1.1
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C2-I 1.1.4
Denominazione Contenuto e valutazioni	M5C1-I 1.1

6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

7 Criteri di valutazione delle entrate

7.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2024	
		Previsioni finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		6.010.874,68	-
Avanzo applicato in entrata		1.178.676,03	-
	Parziale	7.189.550,71	-
1 Tributi		19.780.796,60	19.777.752,60
2 Trasferimenti correnti		5.777.292,52	4.966.354,60
3 Entrate extratributarie		5.433.682,16	5.311.548,21
4 Entrate in conto capitale		7.694.886,53	6.080.614,63
5 Riduzione di attività finanziarie		25.854,15	25.854,15
6 Accensione di prestiti		0,00	0,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	45.902.062,67	36.162.124,19
9 Entrate C/terzi e partite di giro		5.280.000,00	4.832.847,93
	Totale	51.182.062,67	40.994.972,12

7.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	14.625.410,80	14.622.366,80
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.155.385,80	5.155.385,80
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	19.780.796,60	19.777.752,60

7.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	5.775.542,52	4.966.354,60
102 Da Famiglie	0,00	0,00
103 Da Imprese	0,00	0,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	1.750,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	5.777.292,52	4.966.354,60

7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa

esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.613.256,48	2.606.029,22
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.540.000,00	1.526.511,59
300 Interessi attivi	656,79	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	530.000,00	530.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	749.768,89	649.007,40
Totale	5.433.682,16	5.311.548,21

7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguente all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- *Permessi di costruire.* I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	5.513.670,85	4.389.499,98
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	800.000,00	288.799,63
500 Altre entrate in conto capitale	1.381.215,68	1.402.315,02
Totale	7.694.886,53	6.080.614,63

7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	25.854,15	25.854,15
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	25.854,15	25.854,15

7.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

8 Criteri di valutazione delle uscite

8.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2024	
		Previsioni finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
	Parziale	0,00	-
1 Correnti		32.474.213,57	26.057.721,44
2 In conto capitale		12.994.197,77	5.124.162,92
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		433.651,33	362.050,72
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	45.902.062,67	31.543.935,08
7 Spese conto terzi e partite di giro		5.280.000,00	4.832.847,93
	Totale	51.182.062,67	36.376.783,01

8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		5.696.576,60
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		392.068,39
103 Acquisto di beni e servizi		14.685.639,07
104 Trasferimenti correnti		4.883.933,60
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		59.455,98
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		21.994,83
110 Altre spese correnti		318.052,97
Totale	32.474.213,57	26.057.721,44

8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece

necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;

- **Impegno ed imputazione della spesa.** Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		4.906.889,93
203 Contributi agli investimenti		203.520,51
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		13.752,48
Totale	12.994.197,77	5.124.162,92

8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di

concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

8.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		346.419,62
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		15.631,10
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	433.651,33	362.050,72

8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2024	
	Previsioni finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

8.7 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

9 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide, compatibilmente, però, con la disponibilità di adeguati flussi informativi. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si sono anche manifestati fenomeni che non offrivano lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, era stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla possibile presenza di situazioni in corso di definizione che avrebbero potuto portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

9.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

L'importanza di approfondire nella Nota integrativa le modalità di finanziamento delle opere pubbliche messe in atto deriva dall'importante influsso che queste scelte hanno sugli equilibri finanziari. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea quanto segue:

- **Grado di copertura.** Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha avuto luogo se, e solo dopo, il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- **Criterio d'imputazione.** Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo agli effetti prodotti dal ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso		Finanziamenti 2024	
		Previsto	Accertato
Entrate in C/capitale (Tit.4.00/E)	(+)	7.694.886,53	6.080.614,63
Contributi agli investimenti per rimborso prestiti (Tit.4.02.06/E)		0,00	0,00
Altre entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4.00/E)		0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		7.694.886,53	6.080.614,63
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	3.925.038,23	3.925.038,23
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	380.000,00	380.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	968.418,86	968.418,86
Riduzione attività finanziarie (Tit.5.00/E)	(+)	25.854,15	25.854,15
Riscossioni crediti a breve termine (Tit.5.02/E)		0,00	0,00
Riscossioni crediti a medio-lungo termine (Tit.5.03/E)		0,00	0,00
Altre entrate per riduzione attività finanziarie (Tit.5.04/E)		0,00	0,00
Riduzione att. finanziarie assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00
Accensioni prestiti (Tit.6.00/E)	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata prestiti (da Tit.6.00/E)		0,00	0,00
Altre accensioni prestiti che finanziano uscite correnti (da Tit.6.00/E)		-	-
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		5.299.311,24	5.299.311,24
Totale		12.994.197,77	11.379.925,87

9.3 Principali investimenti attivati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno avuto una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimenti 2024
INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	12.994.197,77
Totale	12.994.197,77

9.4 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2024
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

9.5 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello di elevata attenzione. L'eventuale presenza di strumenti derivati va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2024
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

9.6 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

9.7 **Altre considerazioni su fenomeni particolari**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

10 Conclusioni

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207

Relazione al rendiconto di gestione e attuazione dei programmi e progetti esercizio finanziario 2024

Settore Segreteria Generale

Obiettivo operativo n. 1

Descrizione: Verifica e aggiornamento del Codice di Comportamento alla luce delle modifiche di cui al D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023.

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione nuova bozza del codice.	Aprile 2024		
Presentazione nuova bozza.	Maggio 2024		
Approvazione nuovo codice.	Luglio 2024		

Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione				
		I Trimestre 2024	II Trimestre 2024	III Trimestre 2024	IV Trimestre 2024	Anno 2024
1	Predisposizione nuova bozza del codice.	X	X			
2	Presentazione nuova bozza.	X	X			
3	Approvazione nuovo codice.				X	

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Funzionario amm.				1	
Istruttore amm.			1		



Città di **Pioltello**

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207

--	--	--	--	--	--

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				
Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

Obiettivo operativo n. 2

Descrizione: Implementazione Protocollo Whistleblowing

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione nuovo protocollo.	Marzo 2024		
Approvazione e diffusione.	Aprile 2024		

Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione				
		I Trimestre 2024	II Trimestre 2024	III Trimestre 2024	IV Trimestre 2024	Anno 2024
1	Predisposizione nuovo protocollo.	X				
2	Approvazione e diffusione.		X			



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Funzionario amm.				1	
Istruttore amm.			1		

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				
Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

Obiettivo operativo n. 3

Descrizione: Predisposizione moduli per il monitoraggio delle azioni rilevanti in materia di anticorruzione e trasparenza.

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione e condivisione moduli con comitato dirigenti	Aprile 2024		

Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione
------	-----------	------------------------



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207

		I Trimestre 2024	II Trimestre 2024	III Trimestre 2024	IV Trimestre 2024	Anno 2024
1	Predisposizione e condivisione moduli con comitato dirigenti		X			

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Funzionario amm.				1	
Istruttore amm.			1		

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				
Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				



Il Segretario Comunale
e Dirigente del Settore Segreteria Generale

dottor Giovanni Andreassi



Città di Pioltello

**COMUNE DI PIOLTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge i Dirigenti redigono per i settori di rispettiva competenza una relazione che dimostra i risultati conseguiti.

Il processo di programmazione come definito nel TU Enti Locali discende direttamente dal Documento Unico di Programmazione, approvato nel mese di luglio ed eventualmente aggiornato prima dell'approvazione del Bilancio, e coerentemente rappresentato nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento (2024).

La valutazione e misurazione della performance è contenuta nella sezione dedicata del PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 15 aprile 2024.

La presente relazione costituisce, quindi, un momento di analisi e di rendicontazione delle attività svolte dai singoli settori rispetto agli obiettivi di progetto ed alle attività ordinarie dal punto di vista squisitamente contabile nonché presupposto per le attività di valutazione.

Di seguito le relazioni dei singoli Settori.

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

**UOC Programmazione e Controllo finanziario, Contabilità, Controllo Società
Partecipate, Economato e Provveditorato**

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Affidamento della Gestione della Farmacia Comunale"

FINALITA' DEL PROGETTO

Individuazione della forma di gestione della farmacia comunale (il vigente contratto è in scadenza al 31 dicembre 2024).

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati. In data 20 settembre 2024 il Consiglio Comunale con proprio atto n. 77 ha approvato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 201/2022 sulla modalità di gestione ed ha confermato l'affidamento in house providing alla società partecipata FAR.COM srl.

Il progetto è stato attuato al 100% (*)

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Residui attivi monitoraggio e valutazione periodica”

FINALITA' DEL PROGETTO

Costante monitoraggio dei residui attivi e della loro evoluzione nel tempo a garanzia della solidità ed attendibilità del Bilancio dell'Ente.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati.
La percentuale di riduzione dei residui attivi di titolo I nel rendiconto 2024 (3.806.032) rispetto al rendiconto del 2023 (4.858.607) è del 22% (obbiettivo 2%).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 3: “Il rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali”

FINALITA' DEL PROGETTO

Garantire all'Ente di rispettare le condizioni per non dover costituire il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati.

La UOC ha prodotto tre reports (di cui uno predittivo per il Bilancio di previsione) in data:

- 30 agosto 2024;
- 29 ottobre 2024;
- 23 dicembre 2024.

L'Ente al 31 dicembre 2024 ha rispettato i parametri di riduzione dello stock di debito e quello dei tempi medi compresi nei 30 giorni.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 4: “Digitalizzazione e razionalizzazione archivio cartaceo”

FINALITA' DEL PROGETTO

Trasformazione dell'archivio analogico in archivio digitale anche mediante riorganizzazione e scarto del materiale

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati.

La UOC ha sistematicamente verificato, scartato, digitalizzato tutti i 403 faldoni costituenti l'archivio.

Complessivamente sono state eseguite n. 5094 scansioni.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC servizi tributari ed entrate extratributarie

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obbiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Recupero dell'evasione fiscale"

FINALITA' DEL PROGETTO

Verifica per i singoli tributi comunali dei versamenti e degli adempimenti in capo ai contribuenti.
Emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completato con i seguenti risultati:

IMU accertamenti previsione anno 2024 € **500.000,00**, accertamento € **550.000,00** (determina 715 e 934 2024), incassato al 31/12/2024 € **412.404,96**;

TARI partite arretrate previsione 2024 € **250.00,00**, accertamento € **250.000,00** (determina 715/2024), incassato al 31/12/2024 € **166.206,074** ;

L'accertamento in entrata è stato pari al 106% del budget previsto (obbiettivo 80%).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Nuovo Statuto del Contribuente alla luce del Dlgs 219/2023”

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento dei rapporti con il contribuente secondo quanto stabilito dal Legislatore nazionale

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati.

Il Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo Statuto del Contribuente con delibera n. 73 del 26 settembre 2024

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

Polo Catastale

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

progetto n. 1: "Attuazione della Convenzione per la gestione associata delle funzioni catastali"

FINALITA' DEL PROGETTO

Attuazione della Convenzione per la gestione associata.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le fasi del progetto sono state attuate.

Il numero degli interventi ad istanza dei cittadini e professionisti presso la sede del Polo nel corso del 2024 è stato di:

- istanze e voltture n. 178;
- doc.fa n. 4015.

Presso la sede associata sono stati richiesti n. 1168 consultazioni degli archivi catastali

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Perego

Dirigente Franco Bassi

UOC personale ed organizzazione – UOS servizi informatici

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obbiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance"-.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)"

FINALITA' DEL PROGETTO

Realizzare le progressioni orizzontali previste in sede di accordo decentrato.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le fasi del progetto sono state attuate.

Con determinazione dirigenziale n. 794 del 22 novembre 2024 è stata approvata la graduatoria delle PEO.

Nel 2024 sono state realizzate n. 43 progressioni di cui:

- EQ n. 3;
- Funzionari n. 6;
- Istruttori n. 26;
- Operatori Esperti n. 8.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Applicazione istituti contrattuali – CCNL 2019-2021 stipulando Contratto Comparto Dirigenti – sottoscrizione nuovo CCDI”

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento ai nuovi istituti del CCNL Area Funzioni Locali – Personale dirigenti stipulato in data 16 luglio 2024.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completato.

In particolare si segnalano le seguenti attività:

- con la mensilità di Agosto 2024, si è proceduto ad adeguare il “tabellare” con i nuovi importi previsti dal nuovo CCNL;
- con la mensilità di Settembre 2024 sono stati erogati tutti gli emolumenti arretrati relativi al quinquennio 2019/2023;
- a partire dal mese di Ottobre, la UOC Personale e Organizzazione è stata impegnata nello studio della nuova normativa al fine di ridefinire la costituzione del Fondo delle risorse decentrate e per approntare una bozza di Contratto Integrativo Decentrato per il Triennio 2024/2026;
- nel mese di Dicembre la Giunta Comunale con atto n. 176 del 5.12.2024, ha fornito alla Delegazione Trattante di P.P. gli indirizzi in merito alla sottoscrizione del Contratto Integrativo Decentrato e all'utilizzo del Fondo del Salario Accessorio del Personale Dirigente;
- in data 12 Dicembre 2024, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le OO.SS hanno siglato il Verbale della Procedura di “Confronto” sui criteri per l'erogazione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale Dirigente e del Segretario del Comune di Pioltello;
- nella stessa data è stata illustrata e consegnata alle OO.SS, per le attività di competenza, la Bozza del Contratto Integrativo Decentrato per il Personale Dirigente del Comune di Pioltello per il Triennio 2024/2026.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 3: “Regolamento per la progressione tra le aree”

FINALITA' DEL PROGETTO

Il regolamento disciplinerà le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse (“progressioni verticali”), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 e in attuazione dell’art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021. Le Aree sono quelle indicate all’art. 12 del CCNL 16.11.2022.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completamente realizzato.

Il regolamento per la disciplina delle progressioni verticali è stato approvato con DGC n. 165 del 25 novembre 2024.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 4: “Accessibilità all’impiego pubblico delle persone con disabilità D.lgs 222/2023”

FINALITA' DEL PROGETTO

In linea con gli interventi normativi promossi dal Garante per la disabilità il Comune di Pioltello ha inteso dotarsi degli strumenti per l’inserimento in organico dei lavoratori diversamente abili (dalla procedura di selezione, all’acquisto di DPI, alla formazione ecc.).

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completamente realizzato.

Con delibera n. 149 del 24 ottobre 2024 è stato nominato il “Responsabile dei processi di inserimento dei lavoratori con disabilità” .

La UOC ha predisposto ed inviato in data 19 novembre 2024 (alle OO.SS, alla RSU e al CUG) il documento di inquadramento denominato “Documento per l’accessibilità all’impiego presso il Comune di Pioltello delle persone con disabilità D.lgs 222/2023”. Il documento al paragrafo **dispositivi** per l’anno 2024 non ha rilevato bisogni specifici per il personale in servizio rimandando eventuali acquisti a seguito dei futuri inserimenti lavorativi.

Tutti i documenti e gli atti riferiti all’inserimento delle persone con disabilità sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito comunale all’indirizzo: <https://pioltello.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?>

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

UOS Servizi Informatici

Progetto n. 1: “Acquisto, installazione e messa in opera di un sistema di videoconferenze wireless per la sala Consiliare”

FINALITA' DEL PROGETTO

Sostituzione della dotazione hardware e software per le adunanze del Consiglio Comunale.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completamente realizzato.

Dal mese di aprile 2024 (giorno 17) le adunanze del Consiglio Comunale vengono svolte tramite il nuovo “sistema” che consente:

- la partecipazione alle sedute in aula e da remoto;
- la gestione in cloud delle assemblee istituzionali;
- la gestione automatizzata dei punti all'odg e degli interventi;
- la gestione documentale delle sedute;
- la diretta streaming delle sedute con possibilità di accesso e di consultazione storica;
- l'estensione delle funzionalità dell'impianto per eventi diversi (conferenze, riunioni, proiezioni cinematografiche ecc.)

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Italia

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Completamento delle attività per il definitivo passaggio agli applicativi Maggioli”

FINALITA' DEL PROGETTO

Accompagnamento e supporto agli uffici per il definitivo passaggio agli applicativi Maggioli.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completamente realizzato.

Il Comune di Pioltello ha aderito alla misura PNRR 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali. L'importo finanziato è di € 252.000,00 con verifica *lump sum* (fatto/non fatto).

Il collaudo definitivo degli applicativi in uso è stato effettuato il 17 dicembre 2024 (agli atti comunali) nel rispetto del termine di legge previsto dalla misura per il riconoscimento del finanziamento (asseverazione).

L'asseverazione si è svolta con risultato pienamente positivo il 7 febbraio 2025.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Italia

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC servizi al cittadino

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Avvio nuova procedura telematica di attivazione, disattivazione, modifica e subentro delle utenze inerenti la luce votiva"

FINALITA' DEL PROGETTO

Efficientamento del servizio "lux votiva" nei rapporti con il cittadino. Obiettivo gestione da remoto di tutte le pratiche inerenti il servizio.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Complessivamente ad oggi la presentazione telematica riguarda l'11% del totale delle pratiche presentate.

Auspabilmente nei prossimi anni si potrà prevedere esclusivamente l'invio telematico.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE ESTERNA PER SOLI TITOLI UTILE ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA FIGURA DI RILEVATORE ISTAT NELLE OPERAZIONI CENSUARIE”

FINALITA' DEL PROGETTO

Dotare l'Ente di una graduatoria di persone in grado di svolgere le attività connesse al ruolo di rilevatore ISTAT; garantire ai cittadini, in particolare ai giovani un'occasione di “lavoro”

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Il bando è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 54/2024.

In data 03/06/2024 con DD n. 341 è stata pubblicata la graduatoria composta da n. 85 potenziali rilevatori (oltre 100).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 3: “L’efficientamento nel procedimento di rilascio delle CIE”

FINALITA' DEL PROGETTO

Rispondere pienamente all’esigenze del territorio pari al rilascio di 5000 CIE/anno.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Il target di progetto era di aumentare la capacità di “produzione” delle CIE 2024 del 10% rispetto alle CIE rilasciate nel corso del 2023.

Nel corso del 2023 sono state rilasciate n. 4644 CIE, nel corso del 2024 n. 6037 CIE per un aumento pari al 30%.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOS Ambiente/Ecologia

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "La customer satisfaction"

FINALITA' DEL PROGETTO

Misurare il gradimento dei servizi presso la popolazione.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

L'iniziativa è stata condotta con primario istituto demoscopico nel periodo aprile giugno 2024.

Il documento delle attività agli atti comunali (prot. 36885/2024). Il campione sottoposto ad indagine è stato di n. 1000 soggetti per un gradimento complessivo dei servizi di igiene urbana pari a 8/10.

La Customer Satisfaction è stata condivisa con i cittadini mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in Amministrazione trasparente alla voce "Informazioni Ambientali" e per argomento "gestione rifiuti". E' stata inoltre comunicata all'assessorato di riferimento (prot 42274/2024).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 2: “Gestione dei rifiuti campagne informative”

FINALITA' DEL PROGETTO

Aumentare la raccolta differenziata grazie ad una capillare informazione all'utenza utilizzando anche campagne informative realizzate tramite i social media.

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

In collaborazione con l'ufficio comunicazione è stata realizzata una campagna di pillole video con l'intervento della Sindaca (soggetto narrante). I video hanno avuto una visualizzazione media di n. 313 visualizzazione nei primi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il risultato del monitoraggio è stato condiviso con l'assessorato di riferimento (prot 53805/2024).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 3: “Gestione dei rifiuti – Le fototrappole”

FINALITA' DEL PROGETTO

Combattere il crescente fenomeno degli abbandoni di rifiuti in aree agricole.

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

Il progetto è stato realizzato in piena collaborazione con la Polizia Locale.

Nel corso del 2024 sono state posizionate telecamere, e visionati i filmati, per 83 giorni.

Per i dati puntuali in ordine ai luoghi individuati nel territorio e ai dati tecnici si rimanda alla relazione del Comandante.

Sono state elevate complessivamente n. 9 sanzioni di cui 4 amministrative e sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria n. 5 contravventori.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 4: “Smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani”

FINALITA' DEL PROGETTO

Affidamento dello smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti.

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

La UOS Ambiente ha predisposto la determina a contrarre in data 12 marzo 2024 (DD n. 132) le attività di seggio sono state svolte dalla CUC (capofila Vimodrone).

L'aggiudicazione è stata disposta con determina n. 302 del 20 maggio 2024. Nella stessa si disponeva l'esecuzione anticipata del servizio dalla data del 01 giugno 2024. L'affidamento anticipato è stato perfezionato mediante contratto di consegna del servizio data 28 maggio 2024 (agli atti comunali).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 5: “Misurazioni ambientali – Rilevamento della qualità dell’aria in collaborazione con ARPA Lombardia”

FINALITA' DEL PROGETTO

Disporre di dati territoriali per la valutazione della qualità dell’aria in ambiente di prossimità quale base per orientare le politiche pubbliche di mitigazione dei rischi per la salute.

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

La campagna è stata realizzata, grazie ad un protocollo operativo Comune/ARPA, nei mesi di aprile e maggio 2024. Il luogo è stato individuato di comune accordo nel giardino della scuola via Bizet

Al termine delle attività è stato prodotto un report agli atti comunali (prot. 31675/2024). I dati evidenziano un livello di concentrazione di tutti gli inquinanti esaminati in linea con i dati medi rilevati da ARPA in ambito omogeneo.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 6: “PAES – Diminuzione della CO2 – Tra obiettivi raggiunti e nuovi target futuri”

FINALITA' DEL PROGETTO

Consegnare alla Città ed ai suoi “programmatori” i risultati di cui al PAES appena concluso per realizzare politiche di sviluppo sostenibile collegate con la variante generale al PGT in corso di adozione.

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

Il documento è stato presentato alla politica e agli estensori del piano nel corso degli incontri tecnici di preparazione.

Inoltre, come previsto dall'obiettivo è stata organizzata una conferenza preliminare della Valutazione Ambientale Strategica del PGT in cui è stato presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

La conferenza si è svolta in data 05 novembre 2024 e alla stessa hanno partecipato alcune associazioni e attori del territorio e semplici cittadini in presenza, mentre altri soggetti hanno inviato un contributo scritto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

UOS Protocollo/Archivio

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2024.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Scarto archivio deposito"

FINALITA' DEL PROGETTO

Ridurre i documenti d'archivio previa analisi degli stessi e attivazione delle procedure di scarto in collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica della Lombardia.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

La Sovrintendenza ha autorizzato le operazioni in data 26 giugno 2024 (prot. 31792/2024) il verbale di avventua distruzione atto conclusivo del progetto e del 25 settembre 2024 (prot. 47589/2024).

Tutti documenti delle annualità dal 2014 al 2018 sono state sottoposte alle attività e sono stati avviati allo scarto il 100% di quelli autorizzati dalla Sovrintendenza.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Gabriele Baldi

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Avvio processo di dematerializzazione”

FINALITA' DEL PROGETTO

Digitalizzare in copie “legalizzate” tutta la documentazione analogica in ingresso dal 2024.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Grazie alla funzionalità del nuovo software in uso alla UOS denominata “Dematerializzazione” è possibile associare un’attestazione di conformità della copia per immagine dell’originale rendendo efficace la legalizzazione del documento (garantendo la piena validità di quanto archiviato sui server).

Entro 10 del mese successivo al mese di ingresso del documento vengono prodotte le copie legalizzate (a regime dal mese di aprile 2024).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Gabriele Baldi

Dirigente Franco Bassi



Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Settore Lavori Pubblici Servizi alle Imprese e Sviluppo del
Territorio

Marzo 2025

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZI ALLE IMPRESE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO

EDILIZIA PUBBLICA
SICUREZZA LUOGHI DI
LAVORO E VERDE PUBBLICO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO E VERDE PUBBLICO

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2024 allegato 1 al PIAO 2024-2026.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Edifici scolastici.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (c.d. PNRR) – Missione: 2 – Componente : 4 – Investimento 2.2 -medie opere- sono altresì stanziati risorse economiche per i seguenti interventi:

Posizione	N. ordine	Ente	PR	Codice Ministero interno	CUP	Costo complessivo	Quota finanziata	Richiesta contributo	Edificio
135	2.362	PIOLTELLO	MI	1030491740	E61E20000190001	80.000,00 €	- €	80.000,00 €	SCUOLA PRIMARIA BONTEMPI, VIA BIZET 3B
136	2.363	PIOLTELLO	MI	1030491740	E61E20000200001	100.000,00 €	- €	100.000,00 €	SCUOLA PRIMARIA BONTEMPI, VIA BIZET 3A
137	2.364	PIOLTELLO	MI	1030491740	E64H20000760001	230.000,00 €	- €	230.000,00 €	SCUOLA SECONDARIA MATTEI, VIA BIZET 1
138	2.365	PIOLTELLO	MI	1030491740	E66J20000630001	130.000,00 €	- €	130.000,00 €	SCUOLA DELL'INFANZIA F.LLI GRIMM, VIA CIMAROSA
139	2.367	PIOLTELLO	MI	1030491740	E64H20000780001	150.000,00 €	- €	150.000,00 €	SCUOLA PRIMARIA G. MONTI, VIA MILANO

Stato di attuazione dei progetti

Con Verbale di avvio dei lavori in data 17/06/2024 sono stati avviati i lavori di ADEGUAMENTO STRUTTURA AI FINI ANTINCENDIO - SCUOLA PRIMARIA BONTEMPI VIA BIZET, 3A - CUP E61E20000200001 - CIG DERIVATO A010580CBF;

Con Verbale di avvio dei lavori in data 17/06/2024 sono stati avviati i lavori di ADEGUAMENTO STRUTTURA AI FINI ANTINCENDIO - SCUOLA PRIMARIA BONTEMPI VIA BIZET, 3B - CUP E61E20000190001 - CIG DERIVATO A010610397;

Con Verbale di avvio dei lavori in data 17/06/2024 sono stati avviati i lavori di ADEGUAMENTO STRUTTURA AI FINI ANTINCENDIO - SCUOLA PRIMARIA G. MONTI VIA MILANO - CUP E64H20000780001;

Con Verbale di avvio dei lavori in data 11/06/2024 sono stati avviati i lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA "MATTEI" DI VIA BIZET DEL COMUNE DI PIOLTELLO - CUP E64H20000760001;

Con Verbale di avvio dei lavori in data 26/06/2024 sono stati avviati i lavori di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (REALIZZAZIONE SISTEMA FRANGISOLE) PRESSO LA SCUOLA DELL' INFANZIA " F.LLI GRIMM" VIA CIMAROSA SNC – PIOLTELLO. CUP E66J20000630001

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: La nuova scuola di Seggiano.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Sulla scorta dell'aumento dei costi delle materie prime intercorso nel biennio antecedente, risulta necessario riassetare le soluzioni progettuali preliminarmente decise, allineandole alla previsione di spesa programmata. Dovranno pertanto essere rivalutate soluzioni tecniche che contemplino il mantenimento, in tutto o in parte, dei volumi esistenti, opportunamente riqualificati, efficientati e rifunzionalizzati, e una quota di nuovo volume costruito.

I nuovi spazi, le nuove superfici e tutti i parametri progettuali relativi alle nuove costruzioni rispetteranno fedelmente le prescrizioni normative del D.M. 18/12/1975 (Norme tecniche di riferimento per l'edilizia scolastica).

Stato di attuazione del progetto

Successivamente a ripetuti confronti tra l'incaricato della progettazione e l'Amministrazione Comunale, è stata trasmessa all'Ente con prot. 23687 del 13/05/2024 lo studio di fattibilità riportante le alternative tecniche compatibili con le capacità di bilancio e finalizzate a soddisfare le necessità dell'Ente;

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Villa Opizzoni.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Vi sono edifici che, per la loro storia, più di altri rappresentano la comunità pioltellese e che necessitano di progetti ed interventi mirati per una loro restituzione alla città.

Villa Opizzoni (nota in passato anche come “Palazzo Opizzoni”) è sita in via Aldo Moro 22 a Pioltello ed è l'unico palazzo storico in città di proprietà comunale.

L'intervento di recupero di Villa Opizzoni e delle due ali prospicienti a Casa della Cultura e delle Associazioni è finalizzato al trasferimento nel palazzo del CIM - Civico Istituto Musicale “Giacomo Puccini” – che, da oltre trent'anni, è punto di riferimento culturale non solo per i giovani musicisti pioltellesi, ma anche per i numerosi studenti provenienti da Milano, Segrate, Cernusco sul Naviglio, S. Donato Milanese, Melzo e da altri Comuni della zona. Oltre a ciò si vuole creare un'unica sede per le Associazioni socioculturali pioltellesi, attualmente sparse sul territorio, oltre alla sede dell'Università delle tre Età.

Per l'esecuzione di tale intervento l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.2 “Piani Urbani”

Con il decreto interministeriale del 22 aprile 2022, è avvenuta l'assegnazione delle risorse economiche ai soggetti attuatori, nel medesimo decreto vengono imposti milestone da rispettare pena la revoca del finanziamento. La prima milestone da rispettare riguarda la stipula del contratto entro il 30 luglio 2023 (rispettata). La seconda milestone da rispettare riguarda il raggiungimento di una quota di “pagato” pari al 30% dell'importo di QE..

Stato di attuazione del progetto

I lavori sono stati avviati in data 06/05/2024 ed alla data del 30/09/2024 sono stati effettuati pagamenti per un ammontare pari al 30% dell'Importo di QE al netto del ribasso di gara, così come previsto dalla milestone del finanziamento.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.4: Ex scuola di Limito.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'intervento si propone il recupero edilizio di un edificio pubblico abbandonato, e delle aree a verde di pertinenza da restituire all'uso pubblico, attraverso un miglioramento fruitivo del lotto, e la sua riconnessione urbana.

Il risultato che si vuole restituire alla cittadinanza è quello di permettere alla comunità di riappropriarsi dello spazio pubblico e, di conseguenza garantire ai cittadini una migliore qualità della vita, della sfera sociale, dell'abitare, innalzando il livello di sicurezza. A tal fine, il presidio costante sarà garantito da sistemi di videosorveglianza dell'area oggetto di riqualificazione urbana.

Per l'esecuzione di tale intervento l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "rigenerazione urbana".

Con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, è avvenuta l'assegnazione delle risorse economiche ai soggetti attuatori, nel medesimo decreto vengono imposti milestone da rispettare pena la revoca del finanziamento. La prima milestone da rispettare riguarda la stipula del contratto entro il 30 luglio 2023 (rispettata). La seconda milestone da rispettare riguarda il raggiungimento di una quota di "pagato" pari al 30% dell'importo di QE..

Stato di attuazione del progetto

Nel rispetto della Milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1, alla data del 30/09/2024 sono stati effettuati pagamenti per un ammontare superiore al al 30% dell'Importo di QE al netto del ribasso di gara, così come previsto dalla milestone del finanziamento.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.5: Manutenzione dei cimiteri.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Si prevede la manutenzione straordinaria di entrambi i cimiteri cittadini, con particolare attenzione agli edifici, alle coperture, ai vialetti, all'impiantistica, ai bagni, per migliorarne l'accessibilità da parte di persone con difficoltà motorie e dotandoli di panchine per facilitarne la frequentazione da parte dei più anziani, oltre ad un'adeguata dotazione di spazi di tumulazione.

Stato di attuazione del progetto

Con Determinazione dirigenziale n.855 del 06/12/2024 è stato disposto di approvare il contenuto dello schema di lettera d'invito/disciplinare di gara con allegati per l'aggiudicazione di lavori di manutenzione straordinaria cimiteri Pioltello nonché di invitare a produrre offerta gli operatori economici sorteggiati.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.6: I parchi urbani.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nel 2024 si prevede l'attivazione del nuovo servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico e l'inizio dei lavori di riqualificazione del parco di Limite, il tutto finalizzato a migliorare la qualità del verde percepito.

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione Dirigenziale n.380 del 25/06//2024 è stato aggiudicato l'accordo quadro con un unico operatore economico, per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.7: Efficientamento energetico degli edifici pubblici.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il Comune di Pioltello ha partecipato al Progetto denominato "Territori Virtuosi" promosso da Fondazione Cariplo, volto a innescare un processo di riqualificazione energetica degli immobili degli enti pubblici attraverso l'erogazione a enti individuati di un servizio gratuito di Assistenza Tecnica prestato da un Consulente/ATI appositamente selezionato, con l'obiettivo di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT), avvalendosi di Energy Service Company (ESCO) alle quali sarà affidata in concessione la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e successiva gestione degli impianti termici e di illuminazione interna degli edifici comunali. Si prevede per l'annualità 2024 la stipula contrattuale e l'avvio della concessione per l'efficientamento energetico delle strutture comunali.

Stato di attuazione dei progetti

In data 28/03/2024 è stato stipulato il contratto, Reperetorio n.3022/2024, relativo alla Concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli edifici pubblici di proprietà dei comuni di Cardano al Campo, Magnago e Pioltello da realizzarsi con finanziamento tramite terzi (ftt) ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. M) e 15 del d.lgs. N. 115/2008 e con erogazione di contributo pubblico da parte di regione lombardia.-

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.8: pubblica illuminazione.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Obiettivo precipuo è al riduzione dei consumi energetici, l'estensione dell'utilizzo delle rinnovabili ed il passaggio a forme più efficienti di illuminazione pubblica al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera.

La più grande azione ancora possibile è l'efficientamento della pubblica illuminazione attraverso forme più efficienti di illuminazione.

Nell'anno 2021 si è proceduto con l'approvazione del completo rifacimento della pubblica illuminazione a led, sostituito la quasi totalità dei corpi luce ed avviata la riqualificazione dei pali. Tale attività è proseguita nell'annualità 2022 e 2023.

Verrà avviata nel 2024 una ricognizione per l'adeguamento di zone che risultassero non sufficientemente illuminate e verranno valutate soluzioni di illuminazione intelligente.

Stato di attuazione dei progetti

Nel 2024 si è proceduto con una ricognizione di ulteriori aree che necessitano di interventi di potenziamento della Pubblica Illuminazione al fine di programmare interventi di sostituzione di corpi illuminanti stradali.

La ricognizione non ha evidenziato ulteriori necessità rispetto a quanto eseguito nelle annualità precedenti.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

UFFICIO
VIABILITA' E TRASPORTI

SERVIZIO VIABILITÀ E TRASPORTI

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2024 allegato 1 al PIAO 2024-2026.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Viabilità e Manutenzione delle Strade.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'ambito della prosecuzione del rinnovo periodico della viabilità, a valle della conclusione dei lavori di riqualificazione della via G. d'Annunzio favorendo la mobilità da/verso la stazione ferroviaria e gli altri poli attrattori, si prevede una gamma di interventi che spaziano tipologicamente dalla sistemazione degli ammalorati tappetini di usura di diverse strade fino alla riqualificazione funzionale della via Wolfgang Amadeus Mozart, di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 978/2023.

Stato di attuazione del progetto

Il Progetto Esecutivo dei lavori è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 14.12.2023;

L'Accordo Quadro è stato affidato con Determinazione Dirigenziale n. 855 del 21/11/2022 ed il successivo Contratto applicativo con rep. n. 3020/2024 del 14.03.2024;

In data 25/03/2024 sono stati consegnati i lavori relativi alla riqualificazione funzionale della via Wolfgang Amadeus Mozart.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: Completamento dorsale nord - sud e tratti secondari - Sottopasso via Monza.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'ambito della prosecuzione degli interventi ricadenti nei finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) al fine di favorire l'effettiva mobilità da/verso la stazione ferroviaria, si prevede la sistemazione di via Don Carrera (mediante trasformazione a senso unico carrale verso nord e la pista ciclopedonale in entrambi i sensi di marcia) e del sottopasso ferroviario di via Monza, oltre all'installazione di stalli bici in diversi punti del territorio comunale e la posa in opera di adeguata segnaletica verticale lungo i percorsi realizzati e in fase di realizzazione.

Si prosegue quindi con l'attuazione progressiva delle previsioni pluriennali del Piano di completamento della Ciclopolitana.

Nel 2024 è previsto il raggiungimento dell'obiettivo intermedio (milestone) pari al 30% degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), in coerenza con gli obiettivi nazionali da rispettare pena la revoca del finanziamento concesso.

Stato di attuazione del progetto

Nel rispetto della Milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1, alla data del 30/09/2024 sono stati effettuati pagamenti per un ammontare superiore al al 30% dell'importo di QE al netto del ribasso di gara, così come previsto dalla milestone del finanziamento.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Bicipark ed altri servizi ai ciclisti.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'ambito della prosecuzione degli interventi ricadenti nei finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) al fine di favorire l'effettiva mobilità da/verso la stazione ferroviaria, dopo l'ultimazione del Bicipark si prevede l'installazione di stalli bici in diversi punti del territorio comunale e la posa in opera di adeguata segnaletica verticale lungo i percorsi già realizzati e in fase di realizzazione.

Saranno quindi valorizzati mediante l'approvata segnaletica i "percorsi verdi" interni ed esterni all'abitato in connessione coi "percorsi naturalistici" che attraversano i grandi Parchi della città.

Si prosegue quindi con l'attuazione progressiva delle previsioni pluriennali del Piano di completamento della Ciclopolitana.

Nel 2024 è previsto il raggiungimento dell'obiettivo intermedio (milestone) pari al 30% degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), in coerenza con gli obiettivi nazionali da rispettare pena la revoca del finanziamento concesso.

Stato di attuazione del progetto

Nel rispetto della Milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1, alla data del 30/09/2024 sono stati effettuati pagamenti per un ammontare superiore al al 30% dell'Importo di QE al netto del ribasso di gara, così come previsto dalla milestone del finanziamento.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

UOS Appalti

SERVIZIO UOS APPALTI

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate. Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2024 allegato 1 al PIAO 2024-2026.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Attività relativa alle procedure di gara

FINALITÀ DEL PROGETTO

Le attività svolte dall'Ufficio Appalti sono da supporto a tutti i procedimenti messi in campo per attuare gli obiettivi assegnati e che necessitano per la loro attuazione di specifiche procedure di appalto di servizi, forniture e/o lavori. Gestire tutte le fasi di procedura di gara.

Tale Unità è trasversale rispetto ai Servizi/UOS incardinate nella Direzione Lavori Pubblici, Urbanistica, Servizi alle Imprese e Sviluppo del Territorio. L'obiettivo per il 2024 riguarda la definizione della graduatoria provvisoria del contraente lavori "parco di Limoto"

Stato di attuazione del progetto

Con Determinazione Dirigenziale n.375 del 25/06/2024 è stata approvata l'indizione della procedura negoziata per i lavori di manutenzione straordinaria aree verdi del Comune di Pioltello in seguito alla manifestazione di interesse in cui sono stati individuati n.5 operatori. La medesima procedura è andata deserta in quanto nessuno dei soggetti individuati ha presentato offerta. L'Amministrazione si è pertanto avvalsa dell'appalto di accordo quadro per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico e esecuzione di lavori straordinari, di cui alla Determinazione Dirigenziale n.380 del 25/06/2024, per l'affidamento del contratto applicativo per la realizzazione degli interventi di riqualificazione del Parco di Limoto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

**UOS Rapporti con le attività
commerciali e le imprese**

SERVIZIO UOS RAPPORTI CON LE ATTIVITÀ COMMERCIALI E LE IMPRESE

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2024 allegato 1 al PIAO 2024-2026.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Gestione attività e fondi del bando regionale Distretti del Commercio 2022/2024

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il Distretto Urbano del Commercio "Città di Pioltello" si è costituito nel 2010 con l'obiettivo di incrementare l'equilibrio tra ambiente urbano e naturale in un'ottica sostenibile, tramite la rigenerazione urbana di aree ad alta densità commerciale e all'attivazione di servizi integrati per cittadini e imprese.

Lo sviluppo territoriale si pone all'interno delle tematiche legate all'Agenda 2030, coprendo differenti target: tra questi lo sviluppo di una mobilità sostenibile legata alla creazione di percorsi ciclopeditoni, aumentando la presenza di turisti di prossimità nel territorio distrettuale. Negli ultimi anni, a causa della pandemia, il commercio locale è stato riscoperto dai cittadini che prima dello smart working, non usufruivano dei negozi del territorio. Questo ha permesso una maggiore stabilità delle imprese, in continua evoluzione in relazione alla rigenerazione del territorio.

Il DUC Città di Pioltello con D.D.G. del 28/04/2010 n. 4562 è risultato aggiudicatario del Bando di Regione Lombardia relativo al progetto strategico Distretti del commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia, che ha permesso al Comune stesso di ottenere finanziamenti sia per la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture sia per le imprese private sottoscrittrici dell'accordo di Distretto coerente e articolato.

Regione Lombardia, con Decreto n. 17508 del 30/11/2022, ha approvato la graduatoria delle 151 domande presentate a valere sul Bando "Sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024". Il progetto presentato dal Comune di Pioltello è stato ammesso al finanziamento, in qualità di progetto d'eccellenza, collocandosi alla posizione n. 53 della graduatoria. Il contributo concesso ammonta a totali € 487.016,81.

A proseguimento del percorso biennale iniziato nel 2023 si procederà nel 2024 con il completamento dei lavori pubblici previsti dal progetto e all'erogazione della restante parte dei servizi, nonché al completamento del percorso formativo realizzato da Formaterziario a favore dei commercianti.

Si procederà inoltre alla rendicontazione dei contributi erogati a favore delle attività commerciali e degli interventi realizzati dal comune.

Stato di attuazione del progetto

Entro il 31/12/2024 sono stati erogati i contributi alle imprese che hanno partecipato al Bando DUC 2022/2024.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: Bando mercati 2023 – riassegnazione posteggi in scadenza e vacanti nel mercato Pioltello, piazza del mercato

FINALITÀ DEL PROGETTO

Recentemente si sono succedute vicissitudini normative inerenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche, culminate con la Legge per il mercato e la concorrenza in vigore dal 31/12/2023 che stabilisce che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche vengano rilasciate per un numero complessivo di anni pari a 10, assegnate sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo le linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Il Comune di Pioltello, in adeguamento alla variazione legislativa, ha in programma di indire, una procedura di evidenza pubblica per il rinnovo delle concessioni non assegnate secondo la Direttiva Bolkeinstein e dei posteggi attualmente vacanti nei tre mercati cittadini di Pioltello, Limito e Seggiano. L'iniziativa si inserisce a pieno titolo nel progetto del riordino del sistema mercatale cittadino, nonché si pone lo scopo di incrementare la presenza di attività commerciali su aree pubbliche.

Stato di attuazione del progetto

In data 18/11/2024 è stato pubblicato il Bando relativo alle concessioni mercatali di Pioltello, Limito e Seggiano.

Entro la scadenza utile alla presentazione delle domande, è pervenuta una sola istanza per un posteggio sito nel mercato di Pioltello. A termine dell'istruttoria, è risultato un solo operatore assegnatario e vacanti tutti gli altri posteggi messi a gara.

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, scaduti i tempi utili per eventuali osservazioni, in data 10/03/2025 è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva. Pertanto, è possibile procedere alla predisposizione della nuova concessione e il relativo rilascio.

Il progetto è stato attuato al 90%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Ampliamento del perimetro del Distretto Urbano del Commercio (DUC)

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il Distretto Urbano del Commercio (per brevità DUC) nasce il 28/01/2010, data di sottoscrizione dell'Accordo di Distretto tra Amministrazione Comunale, Unione del Commercio Turismo Servizi e Professioni della provincia di Milano, Pro Loco di Pioltello e nove piccole e medie imprese del settore commercio, con sede legale e operativa nel distretto. Nel 2019, a seguito verifica dell'attività dei distretti esistenti effettuata da Regione Lombardia, viene pubblicato sul B.U.R.L. il d.d.u.o. n. 18701 del 18/12/2019 con cui si costituisce l'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia.

In una prima fase il Distretto coinvolge le sole attività commerciali del centro storico di Pioltello, per un totale di circa 90 negozi, in data 17/7/2020 viene ampliato con l'interessamento anche dei centri storici di Seggiano e Limite, raggiunti e collegati al centro storico di Pioltello da una ciclopedonale di nuova realizzazione, per un totale di circa 250 attività commerciali coinvolte.

L'attuale assetto urbano, con negozi collocati anche in zone periferiche o comunque non esclusivamente centrali della città, richiede un ulteriore ampliamento, come peraltro già concesso a comuni limitrofi, prevedendo il coinvolgimento dell'intera città e consentendo a tutti i commercianti l'accesso ai Bando e ai finanziamenti regionali.

Stato di attuazione del progetto

Nei mesi di novembre e dicembre 2024, l'Ufficio Commercio, in sinergia con Confcommercio Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza, Associazione Pro Loco Città di Pioltello e alcuni operatori economici appartenenti al territorio del Distretto, ha trasmesso a Regione Lombardia la documentazione relativa all'ampliamento del perimetro del Distretto.

Con Decreto di Regione Lombardia n. 772 del 23/01/2025 veniva accolta l'istanza di modifica dell'ambito territoriale del DUC della Città di Pioltello.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

UOS Urbanistica Pianificazione
Strategica

SERVIZIO UOS URBANISTICA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2024 allegato 1 al PIAO 2024-2026.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO

In relazione all'Obiettivo pluriennale così come declinato nel DUP, a livello operativo, occorre porre in essere i successivi procedimenti (rispetto a quelli già posti in essere nel 2023) che conducono alla fase di redazione della variante generale al PGT, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. come segue:

- affidamento incarico esterno supporto UdP per redazione variante PGT
- approvazione preliminari criteri guida programmatici e linee indirizzo (LI)
- elaborazione Quadro Conoscitivo e preliminari documenti PGT
- supporto conferenze pubbliche processo partecipato (LI e incontri tematici)

Il processo è articolato su base pluriennale e nell'anno 2024 sono previste le approvazioni delle linee guida programmatiche e l'elaborazione del quadro conoscitivo e avvio delle conferenze di valutazione/Scoping della VAS, quali atti prodromici all'Adozione del Consiglio Comunale.

Stato di attuazione del progetto

Nel rispetto del cronoprogramma prefissato, sono state effettuate le seguenti attività:

- affidamento incarico esterno supporto UdP per redazione variante PGT
- approvazione preliminari criteri guida programmatici e linee indirizzo (LI)
- chiusura fase ricognitiva e raccolta dati
- elaborazione Quadro Conoscitivo e preliminari documenti PGT
- supporto conferenze pubbliche processo partecipato (LI e incontri tematici);
- - redazione documento Scoping;
- avvio delle conferenze di valutazione/Scoping della VAS;

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: Nuovo Regolamento Edilizio

FINALITÀ DEL PROGETTO

A seguito della stesura della proposta del Nuovo Regolamento Edilizio occorre provvedere alle necessarie verifiche e consultazioni preliminari, finalizzate all'adozione del documento.
Ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 il Regolamento è adottato e approvato dal Consiglio Comunale secondo la procedura di cui ai commi 2,3 e 4 della stessa L.R. 12/2005 (adozione, deposito, osservazioni, approvazione) previa acquisizione del parere igienico-sanitario da parte dell'ATS.

Stato di attuazione del progetto

Nel corso dell'anno 2024, sono state effettuate le seguenti attività:
Adozione del Regolamento - Delibera CC n. 24 del 17/04/2024
Approvazione del Regolamento - Delibera CC n. 79 del 12/11/2024. Con la stessa Delibera, sono state approvate le Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute al Nuovo Regolamento Edilizio adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 17/04/2024.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Strade al Demanio Comunale

FINALITÀ DEL PROGETTO

In relazione anche all'Obiettivo strategico così come declinato nel DUP ultimo approvato, a livello operativo, si intende porre in essere l'avvio del processo pluriennale di completamento dell'acquisizione a patrimonio comunale di tutte quelle aree adibite a strade, le quali da tempo sono nello stato osservato già infrastrutturate e mantenute quali viabilità comunale a tutti gli effetti.

Si tratta di una procedura, ai sensi dell'art. art. 31, commi 21 e 22, della Legge 448/1998, con la quale il Comune acquisisce gratuitamente al demanio stradale la proprietà di aree che, pur essendo ancora formalmente intestate a soggetti privati, sono in realtà destinate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni.

L'articolato obiettivo nell'anno in corso si può suddividere in diverse fasi:

- individuazione aree di interesse;
- recupero atti di assenso alla cessione;
- raccolta consenso scritto all'accorpamento;
- approvazione atto deliberativo.

L'individuazione ricognitiva delle aree metterà in evidenza da una parte quelle completamente utilizzate come demanio stradale e dall'altra quelle parzialmente interessate dal demanio stradale che in catasto non risultano adeguatamente frazionate ovvero individuate.

Nell'anno successivo, dopo l'approvazione dell'atto deliberativo comunale occorrerà affidare un incarico esterno per il rilievo celerimetrico, la predisposizione e presentazione al Catasto dei diversi tipi di frazionamento, e relativi atti di aggiornamento della mappa catastale al fine di trasferire al demanio stradale comunale anche tale seconda tipologia di aree, al fine di regolarizzare tutte le fattispecie riscontrabili al riguardo.

Stato di attuazione del progetto

Con Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 17/04/2024 si è provveduto alla corretta e attuale individuazione catastale della sede stradale pubblica del territorio comunale nonché approvata la ricognizione patrimoniale al fine dell'acquisizione aree al Demanio Comunale Stradale

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.4: Studio comunale gestione del rischio idraulico

FINALITÀ DEL PROGETTO

In relazione anche all'Obiettivo strategico, a livello operativo, si intende porre in essere la predisposizione e l'approvazione dello Studio comunale gestione del rischio idraulico del Comune di Pioltello ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento Regionale n. 7 del 2017 della Regione Lombardia "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)".

Il territorio regionale è stato suddiviso dal Regolamento Regionale n. 7/2017 in tre tipologie di aree, in funzione del livello di criticità idraulica dei bacini dei corsi d'acqua recettori. Il Comune di Pioltello ricade, secondo l'art. 7 del citato Regolamento, in area A, ad alta criticità idraulica.

Lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico del Comune di Pioltello si basa sul Documento Semplificato del Rischio Idraulico (DSRI) del medesimo Comune, i cui contenuti sono stati approfonditi e verificati per la definizione del quadro conoscitivo di riferimento. Il DSRI è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 giugno 2020.

Il documento è stato predisposto nel 2023 da un professionista esterno e consegnato all'ente a dicembre 2023.

L'articolato obiettivo nell'anno in corso si può suddividere in diverse fasi:

- Acquisizione dei pareri
- Predisposizione proposta atto deliberativo di approvazione atti di ricognizione patrimoniale
- Approvazione in Consiglio del documento atto deliberativo.

Stato di attuazione del progetto

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 17 aprile 2024 è stato approvato lo studio comunale di rischio idraulico, previa raccolta dei pareri necessari.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage



Città di **Pioltello**

COMUNE DI PIOLTELLO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

**CORPO POLIZIA LOCALE
Protezione Civile
Messi Comunali**

PREMESSA

Articolazione del documento

Questo documento è il Piano Esecutivo di gestione del Comune di Pioltello (PEG).

Ogni Direzione articola il documento in tre sezioni:

La Sezione A) indica la dotazione di risorse umane e strumentali attribuite all'intero Settore:

- **A.1. Personale**
- **A.2. Strumentali (per la descrizione delle risorse strumentali si rinvia alle schede di inventario dei beni mobili assegnate a ciascun settore)**

La Sezione B) è, invece compilata a livello di Servizio che compone ogni singolo Settore e suddivisa in

- **B.1. Scheda di PEG di dettaglio di ogni singolo obiettivo**
- **B.2. Sintesi Obiettivi-Risorse del Servizio**
- **B.3. Peso ponderato dei progetti e delle attività del servizio**

La sezione B.1) è la scheda di PEG che verrà compilata per ogni singolo obiettivo assegnato al servizio. È suddivisa in quattro sottosezioni:

- **B.1.1) Descrizione**
- **B.1.2) Programmazione delle attività**
- **B.1.3) Risorse assegnate**
- **B.1.4) Indicatori di risultato**

La Sezione C) PEG finanziario è compilata per tutte le attività ordinarie dei servizi Di ciascun settore.

INDICE

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2024.

IN PARTICOLARE, SI SEGNALE NELLE SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO LO STATO DI ATTUAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI :

1. Terzo Turno della Polizia Locale (Obiettivo Strategico individuato dalla Sindaca -Delega Polizia Locale)	04
2. Regolamento Gruppo Comunale di Protezione Civile (Obiettivo Strategico individuato da Sindaca delega Polizia Locale e Comandante)	05
3. Aggiornamento Piano Protezione Civile (Obiettivo individuato dal Comandante)	06
4. Ordinanze Viabilistiche univoche per Via.....	07
5. Pioltello "Strade Sicure".....	08
6. Controllo Esercizi Commerciali e Pubblici Esercizi.....	09
7. Pioltello Sicura "Identificazione cittadini Extra UE".....	11
8. Riduzione tempi emissione Ordinanze Ingiunzioni.....	15
9. Gestione scarichi abusivi.....	18
10. Adesione Bando Finanziamento Regionale".....	19

Progetto 1

Titolo: “Terzo Turno Polizia Locale”

Obiettivo di rilevanza strategica su indicazione della Sindaca – delega Assessore alla Polizia Locale.

FINALITA’

In linea con il programma di mandato della Amministrazione Comunale, si è voluto attivare il terzo turno della Polizia Locale, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre fino alle ore 00:00.

L’attività di pattugliamento ha garantito un maggior presidio del territorio, in particolar modo nella fascia oraria 18:00-24:00, periodo nel quale nella stagione estiva si verificano maggiori situazioni di criticità.

Il servizio serale è stato svolto da 1°Responsabile/Ufficiale, n°1 Operatore di Centrale Operativa e n°3 Operatori di Polizia Locale, garantendo pertanto n°2 pattuglie sul territorio. Inoltre la presenza della Polizia Locale sul territorio ha consentito di sgravare la locale Stazione Carabinieri dai compiti di Polizia Stradale, consentendo a quest’ultimi una maggiore attività a garanzia dell’Ordine pubblico cittadino.

In virtù della importante contrazione di personale del Corpo di Polizia Locale il servizio verrà svolto il venerdì e sabato.

Stato e attuazione del progetto

Nello specifico sono state attuate tutte le fasi ed è stato rispettato l’indicatore temporale **(avvio terzo turno entro il 01/06/2024 fino al 30/09/2024)**, come da Ordini di Servizio conservati presso questi uffici, con target di svolgimento di almeno n°36 servizi serali.

In concreto l’avvio del terzo turno è stato il **01/06/2023 ed è terminato il 30/09/2024**, svolgendo pertanto **n° 36 servizi serali, raggiungendo il target obiettivo.**

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 2.

Titolo: Regolamento Gruppo Comunale di Protezione Civile

Obiettivo individuato dal Comandante.

FINALITA'

Dato atto che il Comune di Pioltello è dotato di Gruppo Comunale di Protezione Civile, e che entro 12 mesi dall'approvazione del provvedimento D.g.R. 17/07/2023, i Gruppi attualmente iscritti nell'Elenco Territoriale della Lombardia potranno procedere, così come previsto dal Regolamento Regionale 10/2022, art. 10, c. 3, all'adeguamento del proprio regolamento di costituzione ed alla successiva iscrizione al RUNTS; trascorso tale termine, i soggetti inadempienti - previa diffida ad adempiere entro 90 giorni - saranno cancellati d'ufficio dall'Elenco territoriale, con provvedimento del dirigente competente.

Pertanto entro il mese di luglio 2024 il Comune di Pioltello doveva procedere al recepimento della Direttiva del Ministro per la protezione civile del dicembre 2022.

Stato e attuazione del progetto

Al fine di raggiungere l'obiettivo sopracitato e quello indicato nella performance, quale: deposito atti per Consiglio Comunale entro il 30/06/2024, sono stati sviluppate le seguenti fasi:

1. E' stato predisposto il regolamento del gruppo di protezione Civile;
2. In data 04/06/2024 il regolamento è stato discusso in Commissione Sicurezza;
3. In data 11/06/2024 con Deliberazione di Consiglio n°38/2024 è stato approvato il "Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile";
4. In data 02/07/2024 si è formalizzata l'iscrizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile al registro RUNTS. Codice Pratica TFSO-01_001535835;
5. In virtù del nuovo Regolamento, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, ha indetto nuove elezioni in data 07/09/2024 per le cariche di : Coordinatore, Vice Coordinatore, Membri del Direttivo.
6. A seguito dell'alinea precedente sono stati predisposti e notificati i decreti Sindacali per i neo eletti. Decreto Sindacale n°21 del 01/10/2024, avente oggetto: "Nomina Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile"; Decreto Sindacale n°22 del 01/10/2024, avente oggetto: "Nomina Vice Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile"; Decreto Sindacale n°23 del 01/10/2024, avente oggetto: "Nomina Membro Direttivo del Gruppo di Protezione Civile"; Decreto Sindacale n°24 del 01/10/2024, avente oggetto: "Nomina Membro direttivo del Gruppo di Protezione Civile"; Decreto Sindacale n°25 del 01/10/2024, avente oggetto: "Nomina Membro direttivo del Gruppo di Protezione Civile"; Decreto Sindacale n°30 del 25/11/2024, avente oggetto: "Nomina Direttore del Gruppo di Protezione Civile"

In conclusione tutte le fasi sono state concluse e gli **obiettivi raggiunti**, nello specifico il **target era il deposito della Delibera di Consiglio** del più volte citato Regolamento **entro il 30/06/2024** e quest'ultimo è stato **depositato il 27/05/2024** e approvato l'11 giugno 2024

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 3.

Titolo: “Aggiornamento del Piano di Protezione Civile di Pioltello”

Obbiettivo strategico individuato dal Comandante

FINALITA'

Nell'anno 2024 si procederà alla redazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Pioltello ai sensi del D.Lgs. 1/2018 Codice della Protezione Civile e della D.g.r. 7 novembre 2022 - n. XI/7278 Approvazione degli «Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali.”

Stato e attuazione del progetto

In riferimento all'obiettivo di cui sopra, rilevata l'assenza all'interno dell'Ente di figure in possesso di competenze idonee a provvedere all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, si è proceduto ad affidare l'incarico ad una ditta esterna.

Nel dettaglio, con determinazione n°220 del 17/04/2024 si è affidato l'incarico di cui sopra alla ditta Viger S.r.l.

Nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre venivano effettuati sopralluoghi e riunioni con la ditta di cui sopra al fine di completare il Piano.

La scrivente Direzione acquisiti gli atti da viger, predisponendo deliberazione di consiglio, piano e i suoi allegati con **proposta di delibera di consiglio n°113 del 12/12/2024**, raggiungendo **target previsto di deposito atti entro il 31/12/2024**

La deliberazione di Consiglio è stata approvata il 13/01/2025 con Delibera n°14

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 4

Titolo: “Rivedere la viabilità interna”

FINALITA’

In continuità con l’anno 2020-2021-2022-2023 dove sono state interamente regolamentate n°50 Vie, con singole Ordinanze Viabilistiche, anche nell’anno 2024 si è voluto portare avanti questo importante obiettivo, incrementando in maniera sfidante di ulteriori 15 Ordinanze le venti già realizzate.

Lo scopo che si continua a perseguire è quello di creare un’unica ordinanza viabilistica per ogni via della città, ordinanze che verranno raccolte in un unico documento informatico, reso disponibile nella sezione Regolamenti del sito comunale, al fine di avere un quadro sempre aggiornato e fruibile della normativa che regola la viabilità del territorio per gli addetti ai lavori.

Stato di attuazione del progetto:

Si elencano le Ordinanze viabilistiche, univoche per ogni via, pubblicate:

1. ORD. N. 8 DEL 14/02/2024 - PARCHEGGIO PIAZZA MARGHERITA HACK;
2. ORD. N. 20 DEL 16/04/2024 - VIA TINTORETTO;
3. ORD. N. 57 DEL 05/11/2024 - PEDUNCOLO ESSELUNGA, VIA PORDENONE;
4. ORD. N. 82 DEL 26/11/2024 - PARCHEGGIO UCI CINEMAS, VIALE SAN FRANCESCO;
5. ORD. N. 83 DEL 27/11/2024 - VIA ALLA STAZIONE;
6. ORD. N. 87 DEL 27/11/2024 - VIA DON CARRERA;
7. ORD. N. 88 DEL 02/12/2024 - VIA PAOLO UCCELLO;
8. ORD. N. 92 DEL 10/12/2024 - VIA BRASILE;
9. ORD. N. 93 DEL 10/12/2024 - VIA MARCONI;
10. ORD. N. 94 DEL 10/12/2024 - VIA PONCHIELLI;
11. ORD. N. 95 DEL 10/12/2024 - VIA SCARLATTI;
12. ORD. N. 96 DEL 11/12/2024 - GHIBERTI;
13. ORD. N. 97 DEL 11/12/2024 - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA’;
14. ORD. N. 99 DEL 12/12/2024 - VIA PREZIOSA;
15. ORD. N. 101 DEL 17/12/2024 - VIA MOZART;

In conclusione tutte le fasi sono state concluse e gli **obiettivi raggiunti**, nello specifico il **target era l’emissione di 15 Ordinanze viabilistiche entro il 31/12/2025, target raggiunto come sopra dettagliato.**

Il progetto è stato attuato al 100%

Titolo “Attuazione straordinaria Pioltello Strade Sicure”

FINALITA’

Premesso che nell’anno 2021 con specifico progetto denominato “Polizia Locale digitale” si è proceduto a digitalizzare una notevole quantità di procedure interne ed esterne, inoltre con specifico software le pattuglie operanti sul territorio sono in grado di svolgere tutti gli atti che un tempo sarebbero stati redatti in ufficio. Gli up-grade che dal 2021 ad oggi hanno coinvolto la digitalizzazione del Comando, consentono alla scrivente Direzione di tracciare costantemente un monitoraggio delle aree di rischio della città e delle quotidiane attività del personale.

Con l’obiettivo strade sicure 2024, si voleva incrementare il numero di veicoli annui controllati dalle pattuglie, rilevando un dato che come predetto, con gli odierni sistemi tecnico-informatici è statisticamente accertabile.

Un maggior controllo di veicoli diviene un obiettivo sfidante in virtù del target da raggiungere (1100 veicoli annui).

Stato di attuazione del progetto:

I controlli viabilistici di cui alla “finalità” tali verifiche si inserivano nel più ampio concetto di sicurezza urbana e non si sono limitate al controllo della documentazione dei veicoli, ma anche degli occupanti, facendo pertanto emergere violazioni di natura amministrativa al codice della strada o al T.U.I.

Nel complessivo nell’anno 2024 sono stati **controllati un complessivo di 1155 veicoli**, raggiungendo il target prefissato di **controllare 1100 veicoli** entro il 31/12/2024.

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 6

Titolo: “Controllo esercizi commerciali / pubblici esercizi”

FINALITA’

Il Corpo di Polizia Locale di Pioltello, tra i suoi svariati compiti, svolge quello di controllo dei mercati settimanali e la verifica e il rispetto delle norme inerenti gli esercizi commerciali e pubblici esercizi.

Nell’anno 2024 oltre le ordinarie attività connesse alla vigilanza annonaria ci si poneva l’obiettivo di controllare n°20 tra pubblici esercizi e esercizi di vicinato, relazionando i controlli.

Stato di attuazione del progetto:

Si riportano di seguito gli esercizi commerciali controllati e i relativi progressi delle relazioni agli atti dell’ufficio:

Prog.	Prot. relazione	Data controllo	Quartiere	Via
1	7/2024	10/01/2024	Satellite	Via Mozart n°12
2	17/2024	17/01/2024	Seggiano	Piazza Garibaldi n°2/3
3	25/2024	24/01/2024	Seggiano	Piazza Garibaldi n°6
4	26/2024	24/01/2024	Seggiano	Piazza Bonardi n°1/A
5	32/2024	31/01/2024	Satellite	Via Bellini n°22
6	46/2024	21/02/2024	Pioltello Nuova	Via Perugino n°2
7	55/2024	28/02/2024	Satellite	Via Leoncavallo n°14/16
8	62/2024	06/03/2024	Satellite	Via Bellini n°46
9	71/2024	20/03/2024	Seggiano	Via D’Annunzio n°22
10	72/2024	21/03/2024	Seggiano	Via Monza n°48
11	85/2024	29/03/2024	Seggiano	Via D’annunzio n°22
12	87/2024	29/03/2024	Satellite	Via Mozart n°49
13	90/2024	03/04/2024	Satellite	Via Bellini n°58
14	92/2024	04/04/2024	Pioltello Nuova	Via Perugino n°26
15	93/2024	05/04/2024	Pioltello Nuova	Piazza Giovanni XXIII n°10
16	100/2024	10/04/2024	Pioltello Nuova	Via Sauro n°21
17	101/2024	10/04/2024	Pioltello Nuova	Via Roma n°61
18	109/2024	19/04/2024	Pioltello Nuova	Via Roma n°110
19	129/2024	03/05/2024	Seggiano	Via Monza n°78
20	130/2024	03/05/2024	Pioltello Nuova	Via Nenni n°9
21	131/2024	03/05/2024	Seggiano	Via Monza n°58

22	161/2024	08/05/2024	Pioltello Nuova	Via Perugino n°6
23	162/2024	22/05/2024	Limite	Piazza Don Milani n°1
24	184/2024	05/06/2024	Pioltello Nuova	Via Mantegna n°41
25	192/2024	12/06/2024	Limite	Via Dante n°100
26	195/2024	12/06/2024	Pioltello Nuova	Via Cimabue n°2/b
27	224/2024	10/07/2024	Pioltello Nuova	Via Roma n°112

Visto lo stato di attuazione di cui sopra, ove emerge che sono stati **controllati entro il 31/12/2024 n°27 esercizi commerciali**, atteso che il **target era di controllarne n°20**, si certifica che l'obiettivo è stato raggiunto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 7

Titolo: "Controllo cittadini irregolari"

FINALITA'

Premesso che la città di Pioltello (MI) è gravata da decenni da un forte flusso migratorio e in particolar modo di cittadini extracomunitari. Atteso che alla identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini può procedersi anche eseguendo, ove occorra, rilievi dattiloscopici, fotografici e antropometrici nonché altri accertamenti. I rilievi di cui al periodo precedente sono sempre eseguiti quando si procede nei confronti di un apolide, di una persona della quale è ignota la cittadinanza, di un cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea ovvero di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea privo del codice fiscale o che è attualmente, o è stato in passato, titolare anche della cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea. In tale caso, la polizia giudiziaria trasmette al Pubblico Ministero copia del cartellino fotodattiloscopico e comunica il codice univoco identificativo della persona nei cui confronti sono svolte le indagini. Nell'anno 2024 il Comando di Polizia Locale di Pioltello intendeva incrementare l'attività identificazione di cittadini stranieri extra UE resisi responsabili di reati.

Stato di attuazione del progetto:

Si riporta in tabella l'attuazione delle attività

PROG.	N° FOT.	DATA	CITTADINANZA	REATO
1	323	03-01-2024	Repubblica Dominicana	ARTT. 110-582-585 C.P.
2	324	11-01-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
3	325	11-01-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
4	326	11-01-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
5	327	11-01-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
6	328	12-01-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
7	329	12-01-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
8	330	12-01-2024	Perù	- ART. 10-bis D.Lvo 286/1998 - ART. 116 C.d.S
9	331	18-01-2024	Colombia	ART. 331 C.P.
10	332	18-01-2024	Colombia	ART. 331 C.P.
11	333	07-02-2024	Costa d'Avorio	ARTT. 337-635 C.P.
12	334	08-02-2024	Egitto	- ART. 10-bis D.Lvo

				286/1998 - ARTT. 624-625 C.P.
13	335	08-02-2024	Egitto	- ART. 10-bis D.Lvo 286/1998 - ARTT. 624-625 C.P.
14	336	09-02-2024	Perù	ART. 582 C.P.
15	337	09-02-2024	Perù	-ARTT. 477-482 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
16	338	16-02-2024	Perù	ARTT. 477-482-489 C.P.
17	339	06-03-2024	Ecuador	ARTT. 477-482 C.P.
18	340	06-03-2024	Ecuador	ART. 648 C.P.
19	341	06-03-2024	Ecuador	ART. 648 C.P.
20	342	15-03-2024	Perù	ART. 116 c. 15 e 17 C.d.S
21	343	25-03-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
22	344	ANNULLATO		
23	345	04-04-2024	Repubblica Dominicana	ART. 648 C.P.
24	346	05-04-2024	Marocco	- ART. 73 D.P.R 309/1990
25	347	07-05-2024	El Salvador	ART. 186 C.d.S
26	348	08-06-2024	Ecuador	ART. 186 C.d.S
27	349	03-07-2024	Colombia	ARTT. 633-639 bis
28	350	12-07-2024	Sri Lanka	ART. 646 C.P.
29	351	23-07-2024	Pakistan	ARTT. 56-624-625 C.P.
30	352	25-07-2024	Perù	- ART. 648 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
31	353	25-07-2024	Perù	- ART. 648 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
32	354	29-07-2024	Egitto	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
33	355	29-07-2024	Egitto	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998

34	356	29-07-2024	Egitto	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
35	357	10-08-2024	Pakistan	ARTT. 477-482 C.P.
36	358	22-08-2024	Moldavia	ARTT. 655-340-341 bis C.P.
37	359	26-08-2024	Tunisia	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
38	360	29-08-2024	Albania	- ART. 10-bis D.Lvo 286/1998 - ART. 116 C.d.S
39	361	23-09-2024	Bangladesh	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
40	362	24-09-2024	Venezuela	ARTT. 477-482 C.P.
41	363	05-10-2024	Bangladesh	ART. 483 C.P.
42	364	07-10-2024	Afghanistan	- ART. 73 D.P.R 309/1990 - ART. 4 L.110/1975
43	365	11-10-2024	Cuba	- ART. 75 D.P.R 309/1990 - ART. 646 C.P.
44	366	12-10-2024	Pakistan	- ART. 110 C.P. - ART. 1 L. 475/1925
45	367	22-10-2024	Senegal	ARTT. 110-474 C.P.
46	368	22-10-2024	Senegal	- ARTT. 110-474 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
47	369	24-10-2024	Perù	ARTT. 192-255 D.Lvo 152/2006
48	370	07-09-2024	Egitto	ARTT. 477-482 C.P.
49	371	10-09-2024	Perù	- ART. 648 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
50	372	10-09-2024	Perù	- ART. 648 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
51	373	10-09-2024	Cuba	- ARTT. 648-337 C.P.

				- ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
52	374	10-09-2024	Perù	- ART. 648 C.P. - ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
53	375	11-09-2024	Sri Lanka	ART. 186 c. 2-bis C.d.S
54	376	05-11-2024	Egitto	ART. 588 C.P.
55	377	06-11-2024	Perù	ART. 31 D.Lvo 380/2001
56	378	26-11-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
57	379	26-11-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
58	380	26-11-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
59	381	26-11-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
60	382	26-11-2024	Perù	ART. 10-bis D.Lvo 286/1998
61	383	02-12-2024	Egitto	ARTT. 477-482 C.P.
62	384	05-12-2024	Filippine	- ART. 81 C.P. - ARTT. 477-482 C.P. - ART. 73 D.P.R 445/2000

In conclusione tutte le fasi sono state concluse e gli **obiettivi raggiunti**, nello specifico il **target era il foto segnalamento di 60 indagati a vario titolo entro il 31/12/2024**, dalle risultanze sovraesposte i **soggetti extracomunitari foto-segnalati sono stati n°61**.

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 8

Titolo: “Riduzione tempi emissione e notificazione Ordinanze Ingiunzioni Sanzioni Amministrative ai sensi dell’art. 18 della Legge 689/81”

FINALITA’

L’ordinanza ingiunzione delle sanzioni amministrative è una delle fasi conclusive del procedimento sanzionatorio amministrativo. Ai sensi dell’art. 28 della L. 689/81 poiché non diversamente previsto dal Regolamento Comunale il diritto a riscuotere le somme dovute per violazioni amministrative si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

Statisticamente e storicamente le Ordinanze Ingiunzioni delle sanzioni amministrative non pagate nei termini previsti venivano emesse al 3-4 anno dalla data di accertamento fino all’anno 2022.

Con analogo progetto, nell’anno 2022 sono state emesse Ordinanze Ingiunzioni in riferimento agli anni 2019-2020, riducendo pertanto il tempo di emissione e notificazione delle più volte citate ordinanze passando dai 3-4 anni a due anni dall’accertamento.

Nel 2023 al fine di ridurre ulteriormente i tempi e giungere ad emettere Ordinanze Ingiunzioni entro un anno dall’accertamento, è stato necessario emettere Ordinanze in riferimento alle sanzioni contestate negli anni 2021-2022.

Nell’anno 2024 si è proceduto alla fase finale di questo progetto emettendo Ordinanze Ingiunzioni di sanzioni non oblate nell’anno 2023, raggiungendo il fine che ci si era proposti all’inizio del progetto (anno 2022) e cioè quello di far trascorrere al massimo un anno tra la sanzione non oblata e l’emissione dell’Ordinanza Ingiunzione.

Stato di attuazione del progetto:

In riferimento all’attuazione del progetto si riporta una tabella riassuntiva delle Ordinanze predisposte, fatte sottoscrivere ad ogni Direzione competente e notificate.

AREA TEMATICA COMMERCIO				
PROG.	VAI N°	DEL	ORDINANZA INGIUNZIONE N° DEL	NOTIFICATA IL
1	513/L	13/02/2023	59 DEL 19/11/2024	11/12/2024
2	514/L	20/02/2023	62 DEL 19/11/2024	ATTIVITA' CHIUSA
3	515/L	08/02/2023	63 DEL 19/11/2024	11/12/2024
4	501/L	08/02/2023	64 DEL 19/11/2024	11/12/2024
5	502/L	08/02/2023	65 DEL 19/11/2024	11/12/2024
6	516/L	08/02/2023	66 DEL 19/11/2024	11/12/2024
7	425/R	06/12/2023	78 DEL 19/11/2024	11/12/2024
8	509/L	11/02/2023	60 DEL 19/11/2024	R/R
9	510/L	11/02/2023	61 DEL 19/11/2024	R/R
10	555/L	03/05/2023	76 DEL 19/11/2024	R/R
11	505/L	11/03/2023	67 DEL 19/11/2024	30/11/2024
12	508/L	11/03/2023	68 DEL 19/11/2024	30/11/2024

13	551/R	11/03/2023	69 DEL 19/11/2024	30/11/2024
14	552/R	11/03/2023	70 DEL 19/11/2024	30/11/2024
15	553/R	11/03/2023	72 DEL 19/11/2024	30/11/2024
16	427/R	18/03/2023	73 DEL 19/11/2024	30/11/2024
17	554/R	15/04/2023	75 DEL 19/11/2024	30/11/2024
18	422/R	13/05/2023	77 DEL 19/11/2024	30/11/2024
19	558/L	01/06/2024	87 DEL 02/12/2024	07/12/2024
AREA TEMATICA EDILIZIA				
PROG.	VAI N°	DEL	ORDINANZA INGIUNZIONE N° DEL	NOTIFICATA IL
20	545/L	20/03/2023	107 DEL 20/12/2024	08/01/2025
21	543/L	11/03/2023	108 DEL 20/12/2024	02/01/2025
AREA TEMATICA REGOLAMENTO POLIZIA URBANA				
PROG.	VAI N°	DEL	ORDINANZA INGIUNZIONE N° DEL	NOTIFICATA IL
22	448/R	06/05/2023	102 DEL 17/12/2023	14/01/2025
23	139/R	08/05/2023	103 DEL 19/12/2024	23/01/2025
24	231/R	22/11/2023	104 DEL 19/12/2024	23/01/2025
25	423/R	13/05/2023	105 DEL 19/12/2024	25/01/2025
26	643/R	20/12/2023	106 DEL 19/12/2024	17/02/2025 R/R
27	138/R	27/03/2023	109 DEL 23/12/2024	PL
28	572/R	27/05/2023	02 DEL 16/01/2025	25/01/2025
29	440/R	10/06/2023	03 DEL 16/01/2025	25/01/2025
30	385/R	08/02/2023	04 DEL 16/01/2025	22/01/2025
AREA TEMATICA AMSA				
PROG.	VAI N°	DEL	ORDINANZA INGIUNZIONE N° DEL	NOTIFICATA IL
31	246/S	21/12/2023	141 DEL 30/12/2024	12/02/2025 R/R
32	127/S	13/07/2023	134 DEL 27/12/2024	R/R
33	140/S	31/07/2023	130 DEL 27/12/2024	11/02/2025 R/R
34	54/S	18/03/2023	129 DEL 27/12/2024	R/R
35	170/S	02/09/2023	127 DEL 27/12/2024	R/R
36	96/S	16/05/2023	126 DEL 27/12/2024	R/R
37	223/S	22/11/2023	110 DEL 27/12/2024	03/02/2025
38	198/S	07/10/2023	111 DEL 27/12/2024	03/02/2025
39	186/S	27/09/2023	115 DEL 27/12/2024	03/02/2025
40	195/S	06/10/2023	116 DEL 27/12/2024	03/02/2025
41	108/S	09/06/2023	117 DEL 27/12/2024	03/02/2025

42	213/S	04/11/2023	118 DEL 27/12/2024	03/02/2025
43	242/S	20/12/2023	120 DEL 27/12/2024	03/02/2025
44	171/S	02/09/2023	133 DEL 27/12/2024	03/02/2025
45	55/S	25/03/2023	128 DEL 27/12/2024	01/02/2025
46	27/S	22/02/2023	112 DEL 27/12/2024	31/01/2025
47	26/S	22/02/2023	113 DEL 27/12/2024	31/01/2025
48	209/S	11/10/2023	135 DEL 30/12/2024	31/01/2025
49	124/S	12/07/2023	136 DEL 30/12/2024	31/01/2025
50	106/S	07/06/2023	137 DEL 30/12/2024	31/01/2025
51	66/S	05/04/2023	138 DEL 30/12/2024	31/01/2025
52	65/S	05/04/2023	139 DEL 30/12/2024	31/01/2025
53	18/S	10/02/2023	114 DEL 27/12/2024	31/01/2025
54	141/S	31/07/2023	119 DEL 27/12/2024	31/01/2025
55	204/S	09/10/2023	131 DEL 27/12/2024	31/01/2025
56	160/S	30/08/2023	123 DEL 27/12/2024	31/01/2025
57	164/S	30/08/2023	124 DEL 27/12/2024	31/01/2025
58	175/S	13/09/2023	122 DEL 27/12/2024	31/01/2025
59	216/S	08/11/2023	121 DEL 27/12/2024	31/01/2025
60	208/S	11/10/2023	125 DEL 27/12/2024	31/01/2025
61	205/S	11/10/2023	132 DEL 27/12/2024	03/02/2025
62	131/S	19/07/2023	142 DEL 30/12/2024	11/02/2025
63	122/S	27/06/2023	140 DEL 30/12/2024	13/02/2025

Il target prevedeva di relazionare a consuntivo tutte le fasi ed emettere e notificare tutte le Ordinanze ingiunzioni di riferimento delle sanzioni amministrative accertate nell'anno 2023 Come da prospetto di cui sopra l'**obiettivo è stato raggiunto**.

Il progetto è stato attuato al 100%

Progetto 9

Titolo: “Gestioni scarichi abusivi – posizionamento foto-trappole.”

FINALITA’

Il progetto intendeva contrastare il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti in costante aumento soprattutto nelle aree esterne al centro abitato (aree agricole).

L’attività, prevedeva la rilevazione delle condotte illecite mediante foto-trappole.

Stato di attuazione del progetto:

In riferimento alla finalità del di cui sopra, di concerto con l’ufficio ecologia sono stati individuati quattro luoghi ove installare le foto-trappole, luoghi dove abitualmente ignoti scaricavano rifiuti quali: **1)** Ingresso C.na Castelletto, lato ex s.p. 121; **2)** Via Genova, **3)** Via Toti, **4)** Via San Francesco, Parcheggio area Cinema.

Di seguito gli esiti delle attività di accertamento:

1. Nel punto 1, ingresso C.na Castelletto è stata posizionata foto-trappola per un complessivo di **26 giorni** (dettaglio delle giornate e orari agli atti dell’ufficio), l’attività di monitoraggio ha consentito di accertare e contestare n° **1 violazione di carattere amministrativo** il 01/10/2024 (V.A.I. n°9915) e di notificare la Procura della Repubblica per **due distinte violazioni** al D.lgs 152/2006 (**natura penale**) ns. rif. Integra 74/2024 e Integra 83/2024.
2. Nel luogo individuato n° 2, Via Genova è stata posizionata foto-trappola per un complessivo di **17 giorni**, (dettaglio delle giornate e orari agli atti dell’ufficio) l’attività di monitoraggio ha consentito di accertare e contestare n° **2 violazioni di carattere amministrativo** (V.A.I. n°9911 del 29/08/2024 e V.A.I. n°9912 del 31/08/2024) e di notificare la Procura della Repubblica per **una violazione** al D.lgs 152/2006 (**natura penale**) ns. rif. Integra 61/2024.
3. Nel luogo individuato n° 3, Via Toti è stata posizionata foto-trappola per un complessivo di **15 giorni**, (dettaglio delle giornate e orari agli atti dell’ufficio) l’attività di monitoraggio non ha consentito di accertare e contestare violazioni di carattere amministrativo o penale.
4. Nel luogo individuato n° 4, Via San Francesco parcheggio area cinema, Genova è stata posizionata foto-trappola per un complessivo di **25 giorni**, (dettaglio delle giornate e orari agli atti dell’ufficio) l’attività di monitoraggio ha consentito di accertare e contestare n° **1 violazioni di carattere amministrativo** (V.A.I. n°9916 del 28/10/2024 e di notificare la Procura della Repubblica per **due violazioni** al D.lgs 152/2006 (**natura penale**) ns. rif. Integra 70/2024 del 26/10/2024 e Integra 75/2024 del 17/10/2024

In conclusione tutte le fasi sono state concluse e gli **obiettivi raggiunti**, nello specifico il target era il **collocamento di foto-trappole per ogni luogo individuato per almeno 15 gg.**

Il progetto è stato attuato al 100%

Titolo “**Bando Regione Lombardia dotazioni strumentali Polizia Locale**”.

B. 1.1 Descrizione

Obiettivo dell'anno 2024 della Segreteria Comando era quello di partecipare al bando Regionale denominato “Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla Polizia Locale anno 2024 (L.R. 6/2015, artt.8 e 25).

Stato di attuazione del progetto:

Il progetto è stato attuato seguendo pedissequamente le fasi:

1. Con deliberazione di Giunta Comunale n°12 del 22/01/2024 è stato approvato il progetto denominato “Pioltello Sicura 2024”;
2. Con protocollo regionale n°Y1.2024.0001697 del 01/02/2024 si è correttamente inoltrata la domanda id. n°5299049;
3. Con Decreto Regionale n°4565 del 20/03/2024 pubblicato sul B.U.R.L serie ordinaria veniva approvato il progetto presentato dalla Polizia Locale di Pioltello e contestualmente il piano di assegnazione dei contributi;
4. Con determinazione dirigenziale n°367 del 19/06/2024, si procedeva all'affidamento diretto tramite procedura Sintel, per la fornitura e allestimento del veicolo P.L. oggetto del co-finanziamento.
5. Con prot. N°30668 del 19/06/2024 si comunicava l'aggiudicazione per la fornitura e l'allestimento del veicolo P.L.
6. Con atto di Liquidazione n°1460 del 17/09/2024 veniva liquidata la ditta appaltatrice della fornitura;
7. Il 25/09/2024 a mezzo piattaforma regionale id. domanda 5299049 veniva formalmente inoltrata la rendicontazione di quanto effettuato;
8. Con prot. N°57749 del 20/11/2024 Regione Lombardia, verificata la corretta procedura degli atti di rendicontazione, disponeva ordinativo di pagamento a favore del Comune di Pioltello, ord. N°49743 del 18/11/2024 di € 20.000,00#

Il target prevedeva di gestire tutte le fasi che concorrono alla realizzazione della partecipazione al bando e eventuale successivo iter in caso di aggiudicazione, che sono state tutte svolte correttamente come si evince da dettaglio delle fasi di stato di attuazione del progetto.

Il progetto è stato attuato al 100%

IL COMANDANTE

Dott. Mimmo Paolini

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.lgs n°82/2005 e s.m.i.)*

Settore Servizi alla Persona e alla Comunità

Servizi alla Persona UOC Servizi alla Comunità

Obiettivo operativo n. 1: La Biblioteca anima la 4° tappa del Giro Handbike 2024

Finalità

Nel 2024 Pioltello è stato sede di tappa del Giro Handbike 2024.

Il progetto è dettagliatamente descritto nell'obiettivo operativo n. 5 dell'Ufficio Sport a cui si rimanda.

La Biblioteca ha partecipato a tutte le attività attraverso la promozione delle letture a tema, organizzando una mostra bibliografica a tema "bicicletta" che ripercorreva le attività principali del ciclismo italiano e anche la storia degli sport paralimpici.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Biblioteca-Cultura, Sport, Comunicazione ed Eventi.

Attuazione

Nella settimana che ha preceduto la domenica di gara è stata allestita in Biblioteca la mostra tematica dal 16 al 21 settembre 2024.

Inoltre nel 2024, in collaborazione con la cooperativa sociale IL GERMOGLIO, è stata ospitata davanti alla Biblioteca, in Piazza dei Popoli, la CICLOFFICINA VOLANTE sabato 22 settembre nel pomeriggio. La Ciclofficina ha realizzato 2 laboratori per ragazzi dai 10 anni in su, per imparare a smontare ruote e cambiare i copertoni delle biciclette, la manutenzione ordinaria della bicicletta, la regolazione di sella, cavalletti, manubrio....

Indicatore previsto nel PEG: **numerico**

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
realizzazione 2 laboratori a tema	Numerico Almeno due laboratori entro il 22/09/2024	n° 2 per ragazzi Sabato 22/09/2024	100
realizzazione mostra bibliografica	Numerico Almeno una mostra entro il 22/09/2024	allestimento in Biblioteca della mostra tematica dal 16 al 21 settembre 2024.	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 2 La Biblioteca quale luogo di conoscenza non solo dei libri

Finalità

Prosegue il lavoro di trasformazione della Biblioteca da luogo di custodia e prestito dei libri a luogo di incontro tra le persone, proponendo laboratori ed altre iniziative che spazino in tutti gli ambiti.

Gli eventi di punta del 2024 previsti sono:

- in occasione della ricorrenza del 1° maggio, Festa del Lavoro:
 - dall'11 al 25 maggio, realizzazione della mostra Il metallo e la carne. Reportage fotografico sulle condizioni di lavoro nell'industria metallurgica indiana, a cura di Roberto Radovix
 - incontro con un giuslavorista sul tema subappalto, sicurezza e condizioni di lavoro;
 - incontro con esperta di economia e lavoro, sul tema del lavoro delle donne;
- 16 maggio: Conferenza sulla luna e le missioni lunari in collaborazione con Associazione Cernuschesse Astrofili di Cernusco S/N. Fine serata con osservazione della luna con i telescopi dell'Associazione
- adesione alla festa del libro e della lettura "Book city 2024", tema: Guerra e Pace:

Attuazione

La mostra "Il metallo e la carne" è stata allestita in Biblioteca dall'11 al 25 maggio. Sono stata organizzate 2 conferenze:

- 11 maggio, in occasione dell' inaugurazione della mostra, l'avv. Crescenzo Senàpe, giuslavorista del foro di Milano, è intervenuto sul tema "Subappalto, sicurezza e condizioni di lavoro", a margine della documentazione fotografica sulle condizioni di lavoro in India.
- 13 maggio, incontro con Rita Querzé, giornalista della redazione Economia del Corriere della Sera, autrice del libro Donne e lavoro, rivoluzione in 6 mosse, Posteditori, 2023

In occasione del 55° anniversario dello sbarco sulla luna, sabato 16 maggio è stata organizzata una iniziativa dedicata: la conferenza La Luna e le missioni lunari, in collaborazione con Associazione Cernuschesse Astrofili di Cernusco S/N, e a fine serata osservazione della luna con i telescopi dell'Associazione davanti alla Biblioteca.

11-17 novembre nell'ambito della Settimana BOOKCITY 2024, tema: Guerra e Pace, sono stati realizzati 3 incontri:

- 11 novembre, incontro con Giorgio Scianna, autore di SENZA DIRLO A NESSUNO, Einaudi, 2024;
- 14 novembre, incontro con Francesca Cirillo, ricercatrice, autrice di IL MONDO IN UN QUARTIERE.
Partire dalle donne per rigenerare le comunità, Erickson, 2023;
- 16 novembre, incontro con Fiorenza Pistocchi, autrice di ISABELLA. Tale padre tale figlia, Neos Edizioni, 2024

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione della mostra, inaugurazione e conferenze	Almeno 40 partecipanti alla conferenza Almeno 80 visitatori totali della mostra	Partecipanti alle conferenze circa 80 Visitatori totali alla mostra	100

		circa 120	
Serata dedicata alla luna 16/05/2024	Almeno 40 partecipanti	Partecipanti circa 60	100
Adesione a Book city 2024 Azione entro il 31/12/2024 Serate di Book city: 11 novembre 14 novembre 16 novembre	Almeno 50 partecipanti	Partecipanti circa 120 totali alle 3 serate organizzate	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 3: L'Università delle tre età

Finalità

Favorire la creazione di un nuovo contenitore formativo che, riprendendo ed aggiornando la tradizione storica della "Università delle Tre Età" (UNI3), offra a tutti i cittadini appuntamenti fissi di formazione culturale e tecnica, valorizzando primariamente le competenze dei cittadini stessi, come forma concreta di promozione dei saperi locali e come opportunità per innalzare l'offerta formativa rivolta a tutte le età.

Attuazione

Nel corso del 2024 si è proceduto alla stesura del progetto e alla conclusione del procedimento per l'individuazione dell'Operatore economico per il tavolo di co-progettazione, che opererà ai sensi del D. Lgs 117/2017.

Nella stesura del progetto sono stati declinati i temi da trattare e i principali elementi del contenitore formativo, demandando poi al tavolo di co-progettazione la definizione di dettaglio delle singole iniziative e del relativo calendario di appuntamenti.

L'avvio delle procedure di individuazione del fornitore sono state avviate con leggero ritardo (circa 45 giorni) a causa dell'avvicendamento del dirigente di Settore.

In base alle riflessioni effettuate in ambito di co-progettazione, al fine di garantire la migliore riuscita dell'iniziativa, si è deciso di posticipare l'avvio degli incontri a settembre 2025, utilizzando il periodo marzo-settembre per l'avvio della campagna comunicativa dell'iniziativa

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Stesura progetto di massima	Progetto condiviso e prodotto in bozza nel mese di luglio 2024	Progetto approvato con DGC 128 del 12/9/24	100
Individuazione fornitore	Azione da realizzare entro il 30/09/2024	Approvazione DD 668/2024 di approvazione avviso e avvio della procedura di selezione Approvazione DD 899/2024 individuazione del fornitore e costituzione del tavolo di co-progettazione	90*
Promozione delle attività	Azione da realizzare entro 31/12/2024	Rimandata alla stagione estiva 2025	
Avvio della attività	Azione da realizzare entro il 31/12/2024	Rimandata alla stagione autunno 2025	

* L'avvio delle procedure di individuazione del fornitore sono state avviate con leggero ritardo (circa 45 giorni) a causa dell'avvicendamento del dirigente di Settore.

Il progetto è stato sostanzialmente attuato (90%). L'avvio degli incontri, su indicazione del tavolo di co-progettazione è stato posticipato a settembre 2025.

Obiettivo operativo n. 4: Rivitalizzazione delle proposte musicali alla città

Finalità

Nel 2023 è stato avviato il tavolo di coprogettazione con l'Associazione 440 che si è aggiudicata la gestione del CIM.

Nel 2024 sono proseguite le attività del CIM, sia dal punto di vista didattico, che di offerta culturale rivolta alla città.

La finalità è garantire le proposte musicali alla città elevandone il livello culturale.

Attuazione

Nel 2024 sono state organizzate le seguenti iniziative:

- 19/01/2024: Filmensemble per Morricone – Filmensemble e Coro ad Astra
- 23/02/2024: Ironicamente noi – Italian Harmonist e Coro Scam
- 22/03/2024: Gli Harmonici
- 19/04/2024: Giorgio Gaber - Sorpasso a destra - Claudio Lupo e Polikrome Khoròs
- 18/05/2024: Piano city: Pianoforte per natura – Valentina Pasculli, Niccolò Barozzi, Erica Abelardo, sand artist
- 21/06/2024: Festa della Musica: The Abbey Road – tributo ai Beatles
- 08/11/2024: Jazz MI - Il cielo è pieno di stelle - Omaggio a Pino Daniele -Fabrizio Bosso, Tromba, Julian Oliver Mazzariello, pianoforte

Il previsto concorso internazionale di trombone non è stato organizzato a causa della indisponibilità del Maestro titolare della classe di trombone e promotore del concorso stesso.

In alternativa il CIM ha partecipato per la prima volta alla prestigiosa rassegna "Jazz MI" ospitando a Pioltello due jazzisti di calibro internazionale che hanno attirato pubblico anche dalla Provincia, esauendo i posti in sala.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione rassegna musicale	Azione entro il 31/05/2024	La rassegna è stata organizzata entro i termini previsti (19/01-19/04)	100
Candidatura Piano city	Azione entro il 31/5/2024	L'evento si è tenuto il 18/05/24	100
Organizzazione Festa della Musica	Azione entro il 30/6/2024	L'evento si è tenuto il 21/06/24	100
Organizzazione 1° concorso internazionale di trombone	Azione entro il 31/12/2024	L'evento originale non si è potuto svolgere per indisponibilità del Maestro titolare della classe di trombone e promotore del concorso stesso. E' stato sostituito con la partecipazione a	100

		JazzMi, svoltosi il 8/11/2024	
--	--	----------------------------------	--

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 5: 4° Tappa a Pioltello del 14° Giro Handbike 2024

Finalità

Il Comune di Pioltello è stato tappa della Quattordicesima edizione del Giro Handbike 2024.

La manifestazione ormai consolidata a Pioltello ha visto dopo la pausa estiva il ritorno degli atleti a Pioltello per Domenica 22 settembre 2024.

Una grande manifestazione che ormai Pioltello ha l'onore di ospitare come tappa fissa nel suo territorio.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Biblioteca, Sport, Comunicazione ed Eventi.

Attuazione

Tutte le attività programmatiche dell'iniziativa sono state svolte entro i termini stabiliti; le attività di comunicazione realizzate sono le seguenti:

- promozione cartacea dell'iniziativa: manifesti, volantini, informative alla cittadinanza coinvolta lungo il percorso, affissioni banner promozionali su tutto il territorio, inviti a tutte le associazioni del territorio;
- promozione social: sito web dell'Ente, pagina FB, profilo IG
- coinvolgimento della stampa locale

Totale canali di comunicazione attivati: 7

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Stampa mappa definitiva percorso in collaborazione con l'organizzatore Ass. Sportiva SEO senza fini di lucro di Milano e la Polizia Locale	Azione entro il 31/08/2024	Eseguito nei termini	100
Stampa grafiche con programma definitivo di tutte le iniziative dell'evento in Pioltello	Azione entro il 10/09/2024	Eseguito nei termini	100
Produzione cronoprogramma attività di tutti i servizi coinvolti nell'evento (servizi tecnici, polizia locale, Biblioteca, Ufficio Sport, ecc.)	Azione entro il 15/09/2024	Eseguito nei termini	100
Gestione delle attività di comunicazione dell'evento (sito web istituzionale, manifesti, canali social, ecc.)	Numerico entro il 30/11/2024 Attivazione di almeno 3 canali di comunicazione	n° 7 canali di comunicazione attivati	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 6: Lo sport nelle scuole

Finalità

L'obiettivo muove dall'idea di consentire alle realtà sportive locali di proporre le loro attività nelle scuole diversificando così l'offerta sportiva scolastica grazie al contributo di professionisti delle diverse discipline ed aumentando la possibilità che i ragazzi si appassionino ad una pratica sportiva.

La realizzazione del progetto dipende dalla disponibilità delle scuole a parteciparvi.

Nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, inoltre, sono previsti anche la corsa campestre e le giornate sportive da organizzarsi sempre in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Istruzione e Servizi scolastici e Ufficio Sport.

Attuazione

Sono state organizzate le seguenti iniziative:

- corsa campestre il 19/03/2024
- giornate sportive: il 6/3/24 il torneo di tennis tavolo e nei giorni 9-10/05/24 sono state organizzate le Giornate sportive
- open day: organizzato open day presso l'I.C. Mattei Di Vittorio con la partecipazione di 5 associazioni del territorio.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Organizzazione corsa campestre	entro 30/06/2024	Realizzata il 19/03/24	100
Organizzazione giornate sportive	Entro 30/6/2024	Realizzate il 6/3/24 (Tennis tavolo), 9-10/05/24 (atletica)	100
Organizzazione degli Open Day	Almeno 1 open day Partecipazione di almeno 4 associazioni sportive entro 31/12/2024	Realizzato open day presso l'I.C. Mattei Di Vittorio in data 01/06/24 con la partecipazione di 5 associazioni sportive	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 7: Giro Handbike 2024

Finalità

Nel 2024 Pioltello è stato sede di tappa del Giro Handbike 2024.

Il progetto è dettagliatamente descritto nell'obiettivo operativo n. 5 dell'Ufficio Sport a cui si rimanda.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Biblioteca e Sport.

Attuazione

Tutte le attività programmatiche dell'iniziativa sono state svolte entro i termini stabiliti; le attività di comunicazione realizzate sono le seguenti:

- promozione cartacea dell'iniziativa: manifesti, volantini, informative alla cittadinanza coinvolta lungo il percorso, affissioni banner promozionali su tutto il territorio, inviti a tutte le associazioni del territorio;
- promozione social: sito web dell'Ente, pagina FB, profilo IG
- coinvolgimento della stampa locale

Totale canali di comunicazione attivati: 7

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Stampa mappa definitiva percorso in collaborazione con l'organizzatore Ass. Sportiva SEO senza fini di lucro di Milano e la Polizia Locale	Azione entro il 31/08/2024	Eseguito nei termini	100
Stampa grafiche con programma definitivo di tutte le iniziative dell'evento in Pioltello	Azione entro il 10/09/2024	Eseguito nei termini	100
Produzione cronoprogramma attività di tutti i servizi coinvolti nell'evento (servizi tecnici, polizia locale, Biblioteca, Ufficio Sport, ecc.)	Azione entro il 15/09/2024	Eseguito nei termini	100
Gestione delle attività di comunicazione dell'evento (sito web istituzionale, manifesti, canali social, ecc.)	Numerico entro il 30/11/2024 Attivazione di almeno 3 canali di comunicazione	n° 7 canali di comunicazione attivati	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 8: Gestione fondi PNRR misura 1.4.1 – azione Cittadino Informato

Finalità

Proseguire nell'attività di revisione complessiva del sito web comunale in attuazione dei progetti di investimento della misura 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici finanziati dal PNRR.

L'adesione al progetto comporta obbligatoriamente l'implementazione del sito web (Pacchetto cittadino informato) e l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino (Pacchetto cittadino attivo).

L'obiettivo si riferisce all'azione Pacchetto Cittadino Informato che prevede le attività di rifacimento del sito web istituzionale.

Attuazione

Il contratto è stato sottoscritto in data 27/06/2023

L'attivazione dell'ambiente Sito (demo) è stata realizzata entro il mese di dicembre 2023 (comunicazione del 14/12/2023 P.G. 60293).

Il nuovo sito è stato rilasciato nel giugno 2024 e presentato per l'asseverazione di PA digitale in data 22/06/2024.

Ad oggi l'Ente è in attesa di ricevere l'asseverazione cui seguirà l'erogazione del finanziamento.

Le attività dell'obiettivo proseguono nell'anno 2025.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Attivazione ambiente Sito Comunale e travaso dati precedente sito	Entro il 30/06/2024	Attività terminata in marzo 2024	100
Aggiornamento contenuti	Entro il 31/7/2024	Attività terminata in maggio 2024	100
Rilascio sito	Entro il 31/7/2024	Rilasciato il 28/05/2024	100
Verifica e controllo	Entro il 31/12/2024	Inviato all'asseverazione il 22/06/2024. L'attività di verifica e controllo prosegue quotidianamente	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 9. Piano per il diritto allo studio 2023/2024 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Finalità

Il Piano per il Diritto allo Studio (PDS) delinea gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attivare per garantire il supporto al sistema educativo nel suo complesso, rendendo possibile la piena realizzazione delle attività programmate dalle istituzioni scolastiche cittadine e offrendo ulteriori opportunità educative e formative. Gli interventi riguardano i contributi per la realizzazione delle attività didattiche, proposte di progetti culturali, sportivi e di educazione alla salute, servizi per le famiglie, supporto socio-assistenziale, interventi alle strutture per la manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo degli arredi scolastici.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 le azioni e le misure contenute nel PDS sono state collegate agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) da raggiungere entro il 2030.

Per l'anno 2023, in base all'esperienza maturata, si è inteso declinare ulteriormente il PDS rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030. Analogo indirizzo è stato mantenuto anche per l'anno 2024.

Attuazione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 25/07/2024 è stato approvato il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2024/2025.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Elaborazione prima bozza di PDS 2024-2025	Azione entro il 31/07/2024	Elaborazione prima Bozza giugno 2024	100
Proposta al C.C. di approvazione del PDS 2024-2025	Azione entro il 30/11/2024	Approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 25/07/2024	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 10. Orientaday

Finalità

La attività previste dal "Progetto Orientamento" del Comune di Pioltello sono molteplici, tra cui, dopo la pausa degli anni 2020 e 2021 a causa della pandemia Covid-19, nel 2022 le attività sono state riattivate con notevole successo e apprezzamento.

Dopo il grande successo di partecipazione nel 2023, che finalmente è tornato in presenza presso l'UCI Cinemas di Pioltello, è stato organizzato anche per il 2024 la grande vetrina "Orientaday", di scuole del distretto e non, così da ampliare la conoscenza della proposta formativa delle scuole superiori del territorio.

L'iniziativa è stata prevista per il mese di novembre sempre presso la sede dell'UCI Cinemas.

Il progetto prevede anche la realizzazione dell'iniziativa "Un giorno da..." in collaborazione con le Aziende del territorio si prevedono visite guidate sul campo per offrire l'opportunità agli studenti di "toccare con mano" quali sono i possibili sbocchi occupazionali connessi ai diversi indirizzi scolastici. (ved. Obiettivo 2.5.4)

L'attività è trasversale ai Servizi Sociali che si occupano anche di Politiche Giovanili e all'Assessorato alle Attività Produttive.

Attuazione

Con determinazione dirigenziale n. 711 del 5/11/2024 è stato organizzato il Campus di Orientamento scolastico dedicato agli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado per la scelta della scuola secondaria di 2° grado, che si è tenuto sabato 16 novembre 2024 presso l'UCI Cinemas di Pioltello, Via S.-Francesco n. 33.

Le attività hanno visto il coinvolgimento delle scuole di primo e secondo grado dell'ambito territoriale e del servizio Informagiovani, la sua pubblicizzazione è avvenuta con una importante campagna informativa attraverso manifesti, volantini, canali sociale e inviti.

Durante la mattinata è stata organizzata la conferenza "Per una scelta consapevole" a cura del Team di orientamento dell'Informagiovani.

Al campus, che ha riscosso un significativo apprezzamento generale, hanno partecipato 30 istituti scolastici.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
organizzazione almeno 1 conferenza	Numerico entro il 31/12/2024	n° 1 conferenza "Per una scelta consapevole"	100
partecipazione di almeno 15 I.S.	Numerico entro il 31/12/2024	n° 30 istituti scolastici hanno partecipato	100
Organizzazione di almeno 2 visite presso le Aziende*	Numerico entro il 31/12/2024	Incontro con 3 aziende il 3 giugno 2024	100
Affidamento servizio Orientamento scolastico	Azione entro il 31/12/2024	Con DD 727 del 11/11/2024 è stato aggiudicato il servizio che è stato avviato il medesimo giorno	100

*non è stato possibile organizzare le visite presso le Aziende a causa di difficoltà logistiche delle stesse. In

alternativa sono state organizzate 3 conferenze con 3 Aziende del territorio in sala consiliare dove le Aziende sono venute a presentare le loro professioni

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 11: Lo sport nelle scuole

Finalità

L'obiettivo muove dall'idea di consentire alle realtà sportive locali di proporre le loro attività nelle scuole diversificando così l'offerta sportiva scolastica grazie al contributo di professionisti delle diverse discipline ed aumentando la possibilità che i ragazzi si appassionino ad una pratica sportiva.

La realizzazione del progetto dipende dalla disponibilità delle scuole a parteciparvi.

Nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, inoltre, sono previsti anche la corsa campestre e le giornate sportive da organizzarsi sempre in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Istruzione e Servizi scolastici e Ufficio Sport.

Attuazione

Sono state organizzate le seguenti iniziative:

- corsa campestre il 19/03/2024
- giornate sportive: il 6/3/24 il torneo di tennis tavolo e nei giorni 9-10/05/24 sono state organizzate le Giornate sportive
- open day: organizzato open day presso l'I.C. Mattei Di Vittorio con la partecipazione di 5 associazioni del territorio.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Organizzazione corsa campestre	entro 30/06/2024	Realizzata il 19/03/24	100
Organizzazione giornate sportive	Entro 30/6/2024	Realizzate il 6/3/24 (Tennis tavolo), 9-10/05/24 (atletica)	100
Organizzazione degli Open Day	Almeno 1 open day Partecipazione di almeno 4 associazioni sportive entro 31/12/2024	Realizzato open day presso l'I.C. Mattei Di Vittorio in data 01/06/24 con la partecipazione di 5 associazioni sportive	100

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 12: Progetto “Un giorno da...”

Finalità

Nell'ambito delle attività di orientamento rivolte alle scuole secondarie di primo grado contenute del Piano per il diritto allo Studio 2023/2024 è stato avviato il progetto “Un giorno da...” che prevede una collaborazione con le Aziende del territorio per organizzare alcune visite guidate sul campo per offrire l'opportunità agli studenti di “toccare con mano” quali sono i possibili sbocchi occupazionali connessi ai diversi indirizzi scolastici. (ved. Obiettivo 2.1.7)

Attuazione

L'iniziativa è stata promossa alle aziende attraverso un avviso pubblico, a seguito del quale, gli uffici hanno raccolto e selezionato la disponibilità delle diverse aziende del territorio interessate alla partecipazione.

Non essendo stato possibile organizzare le visite presso le Aziende a causa di loro difficoltà logistiche nell'ospitare gli studenti, legate anche alla problematiche di sicurezza, si è sopperito organizzando una presentazione delle stesse aziende presso la Sala Consiliare, svoltasi nel corso del mese di giugno, con ampia partecipazione degli studenti delle scuole aderenti.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Grado di raggiungimento
Organizzazione di almeno 2 visite presso le Aziende*	Numerico entro il 31/12/2024	3 presentazioni in giugno 2024 effettuate c/o Sala Consiliare	100

Il progetto è stato completamente attuato

Peso ponderato degli obiettivi operativi e delle attività ordinarie

Obiettivo	Descrizione	Peso Ponderato %	Obiettivo raggiunto%
1	La Biblioteca anima la 4° tappa del Giro Handbike 2024	4	100
2	La Biblioteca quale luogo di conoscenza non solo dei libri	8	100
3	L'Università delle tre età	5	90
4	Realizzazione delle proposte musicali alla città	5	100
5	4° Tappa a Pioltello del 14° Giro Handbike 2024	15	100
6	Lo sport nelle scuole	10	100
7	Giro Handbike 2024	10	100
8	Gestione fondi PNRR misura 1.4.1 – azione Cittadino Informato	17	100
9	Piano per il diritto allo studio 2024/2025 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	10	100
10	Orientamento scolastico - Orientaday	10	100
11	Lo sport nelle scuole	3	100
12	Progetto "Un giorno da..."	3	100
s.n.	Attività ordinarie	0	0
TOTALE		100	99,5

Servizi alla Persona

Obiettivo operativo n. 1: Nuovo servizio abitativo anziani presso gli alloggi Servizi abitativi transitori di proprietà ALER

Attuazione

Tale obiettivo operativo è stato pianificato fin dall'anno precedente.

Con determina n. 1063 del 29/12/2023 è stata affidato il servizio traslochi a ditta specializzata.

Nel primo Trimestre dell'anno è stata effettuata la programmazione temporale e strutturale dei traslochi attraverso un tavolo di lavoro e di confronto che vedeva la presenza di operatori dell'Ufficio Tecnico, dell'Ufficio Casa e dei Servizi sociali.

Dal 11/03/2024 al 09/04/2024 sono stati effettuati i traslochi dei 21 nuclei familiari (per lo più anziani e disabili) da Via A. Moro a Via U. La Malfa.

Nella seconda metà dell'anno, con determinazione dirigenziale n. 440 del 12.07.2024 è stata approvata la procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a co-progettare e gestire il Servizio Integrato per la Salute Mentale e il Servizio Integrato per il Sostegno Over 65 che precedeva, oltre ad azioni specifiche, anche l'intervento di portierato sociale.

La convenzione con l'Ente del Terzo Settore con il quale è stata approvato approvato il progetto relativo anche al portierato sociale di Via U. La Malfa è stata sottoscritta il 17/01/2025

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Programmazione temporale e strutturale dei traslochi	Azione entro il 30/03/2024	11/03/2024	NO
Esecuzione traslochi	Azione entro il 30/06/2024	09/04/2024	NO
Affidamento nuovo servizio di portierato sociale	Azione entro il 31/12/2024	Avviato 01/01/2025	NO

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 2 : Bando per assegnazione alloggi SAT (Servizio Abitativi Transitori)

Attuazione

Con Determina n. 411 del 05/07/2024 è stata approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di alloggi in disponibilità comunale destinati a servizi abitativi transitori (SAT) per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa.

Con determina 538 del 06/09/2024 è stata approvata la graduatoria e si è proceduto ad assegnare gli alloggi.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione bando	Azione entro il 30/06/2024	25/06/2025	NO
Approvazione e pubblicazione bando	Azione entro il 30/06/2024	05/07/2026	SI
Istruttoria delle domande	Azione entro il 30/06/2024	30/07/2024	SI
Assegnazione Alloggi	Azione entro il 30/10/2024	06/09/2024	NO

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 3: Partecipazione ai fondo PNRR Missione 5 “inclusione e Coesione”

Attuazione

Il 20/03/2024 è stata sottoscritta e caricata sul Portale Regis la convenzione con il Ministero per la linea di finanziamento 1.3.1 PNRR Housing First

Con determina n. 507 del 07/08/2024 sono stati approvati i verbali di co-progettazione e lo schema di convenzione che è stato, successivamente sottoscritto con l'ente del Terzo Settore che ha co-progettato con l'Ente il progetto specifico di accoglienza in emergenza abitativa.

Le rendicontazioni sul portale Regis sono state effettuate trimestralmente e, tutte le check list inviate risultano regolari.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Sottoscrizione convenzione con Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti – PNRR 1.3.1 Housing first	Azione entro il 30/03/2024	07/08/2024 (1)	SI
Avvio progetto esecutivo Housign First	Azione entro il 30/06/2024	07/08/2024 (1)	SI
Rendicontazione sul portale REGIS degli stati di avanzamento dei progetti PNRR	Azione da effettuare durante tutto il 2024 in base alle tempistiche del Ministero del Lavoro	4/4	NO

Nota 1. Si evidenzia che il progetto PNRR relativo all' housing ha previsto, preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione con l'ETS un accordo tra il Comune di Pioltello e il Comune di Segrate circa la ristrutturazione, con fondi PNRR legati a tale progetto, di alloggi destinati all'housing di proprietà del Comune di Segrate. Tale Accordo di Collaborazione tra il comune di Pioltello, in qualità di comune capofila del distretto Est Milano e il Comune di Segrate è stato

sottoscritto in data 14/06/2024. Solo dopo gli uffici hanno potuto formalizzare la convenzione con l'ETS.

L'obiettivo, pur sostanzialmente raggiunto, viene valorizzato al 90% in quanto le tempistiche di sottoscrizione della convenzione con l'ETS non sono state rispettate

Obiettivo operativo n. 4 : Predisposizione e approvazione nuovo contratto di servizio con Azienda Speciale Futura

Attuazione

L'azione di verifica attraverso indicatori si è esplicitata in audit periodici di concerto con il Direttore di Azienda. A maggio 2024, in concomitanza con l'emersione di criticità di spesa circa il Servizio Tutela minori è stato effettuato uno specifico audit specifico su tale servizio. Verbale agli atti.

A seguito di specifici tavoli di confronto con la direttrice di Azienda Speciale Futura, e il coinvolgimento dei principali stakeholders interni del Comune, è stato elaborato la bozza di contratto di servizio pluriennale. Nell'ambito dell'attività di analisi effettuata, sono stati apportati alcuni elementi correttivi nel contratto, volti al miglioramento delle procedure operative tra Comune e Azienda

Con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 17/12/2024 è stato approvato il piano programma di Azienda speciale Futura e il correlato contratto di servizio e budget economico del triennio 2025/2027.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Verifica, attraverso indicatori specifici e relazioni trimestrali dell'efficienza ed efficacia delle attività in capo all'Azienda Speciale	Azione entro il 30/06/2024	05/2024	NO
Predisposizione nuovo contratto di servizio	Azione entro il 30/10/2024	30/10/2024	NO
Predisposizione proposta delibera di consiglio Comunale	Azione entro il 31/12/2024	1/1	NO

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 5: Implementazione ed uso della cartella sociale informatizzata

Attuazione

Già a Dicembre 2023 tutto il personale dei Servizi Sociali ha effettuato 2 giornate di formazione per l'utilizzo delle cartella sociale ICARO

Nel primo semestre dell'anno 2024 sono stati effettuati 3 incontri di servizio (8 Febbraio, 6 Marzo e 15 Maggio) per condividere criticità e problematiche circa il caricamento delle cartelle sociali. E' stata

individuata all'interno del Servizio una referente che si è interfacciata con l'operatore di Maggioli per modificare o correggere alcune parti della cartella.

Al 31/12/2024 sono state aperte 178 prese in carico. Nonostante alcune difficoltà legate all'uso di un mezzo informatico ad oggi la cartella sociale viene usata da tutte le Assistenti sociali.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Corsi specifici di formazione per l'utilizzo della cartella	Azione entro il 30/06/2024	30/06/2024	NO
Utilizzo sperimentale da parte delle ass. sociali per la registrazione dei colloqui di segretariato sociale	Azione entro il 30/06/2024	30/06/2024	NO
Utilizzo della cartella sociale	Azione entro il 31/12/2024	31/12/2024	NO

Il progetto è stato completamente attuato

Obiettivo operativo n. 6: Approvazione Accordo di programma e relativo piano di zona sociale

Attuazione

Nel mese di Giugno 2024 sono stati attivati dei tavoli di confronto con:

- Regione Lombardia
- ASST Melegnano Martesana
- Altri ambiti sociali del territorio della Martesana

Con Determina n. 506 del 07/08/2024 è stata approvata la Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di soggetti privati e delle formazioni sociali interessati a co-progettare con l'ambito di Pioltello per l'individuazione degli obiettivi della nuova programmazione zonale 2025/2027

Nel mese di Settembre e Ottobre 2024 sono stati avviati i tavoli di confronto con le realtà che hanno partecipato alla manifestazione di interesse per definire bisogni, obiettivi e progetti da inserire nel documento di piano. Parallelamente gli operatori dell'Ufficio di piano hanno partecipato al processo di costruzione e scrittura del Piano Integrato Territoriale dell'ASST in base alla DGR 395 del 25/06/2024 relativa alla riforma del sistema socio sanitario lombardo.

Con delibera di consiglio comunale n. 97 del 17/12/2024 è stato approvato l'accordo di Programma con i relativi allegati.

Indicatori

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Attivazione tavoli partecipativi	Azione entro il 30/06/2024	30/06/2024	NO
Redazione documenti di piano e accordo di programma)	Azione entro il 30/10/2024	30/10/2024	NO

Approvazione Accordo di programma e documento allegato in Consiglio Comunale	Azione entro il 31/12/2024	17/12/2024	NO
--	----------------------------	------------	----

Il progetto è stato completamente attuato

Quadro Sinottico Valutazione Performance Collettiva Settore Servizi alla Persona e alla Comunità

Riferimento PEG 2024	N. Prog.	Titolo	Grado di Raggiungimento obiettivo su peso ponderato. Proposta	Validazione obiettivo NdV
UOC Servizi alla Persona e Piano di Zona	1	Nuovo servizio abitativo anziani presso gli alloggi Servizi abitativi transitori di proprietà ALER	16,67/16,67	
	2	Bando per assegnazione alloggi SAT (Servizio Abitativi Transitori)	16,67/16,67	
	3	Partecipazione ai fondo PNRR Missione 5 "inclusione e Coesione"	15/16,67	
	4	Predisposizione e approvazione nuovo contratto di servizio con Azienda Speciale Futura	16,67/16,67	
	5	Implementazione ed uso della cartella sociale informatizzata	16,67/16,67	
	6	Approvazione Accordo di programma e relativo piano di zona sociale	16,67/16,67	
Punteggio UOC Servizi alla Persona e Piano di Zona			98/100	
UOC Servizi alla Comunità	1	La Biblioteca anima la 4° tappa del Giro Handbike 2024	4/4	
	2	La Biblioteca quale luogo di conoscenza non solo dei libri	8/8	
	3	L'Università delle tre età	4,5/5	
	4	Realizzazione delle proposte musicali alla città	5/5	
	5	4° Tappa a Pioltello del 14° Giro Handbike 2024	15/15	
	6	Lo sport nelle scuole	10/10	
	7	Giro Handbike 2024	10/10	
	8	Gestione fondi PNRR misura 1.4.1 – azione Cittadino Informato	17/17	
	9	Piano per il diritto allo studio 2024/2025 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	10/10	

	10	Orientamento scolastico - Orientaday	10/10	
	11	Lo sport nelle scuole	3/3	
	12	Progetto "Un giorno da..."	3/3	
Punteggio UOC Servizi alla Comunità			99,5/100	



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2024

Comune

Pioltello

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio	2018	2024
<i>In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza</i>	Numero	Numero
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE		
R01 - Utenti disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		8
R02 - Utenti disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		
R03 - Utenti disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		68
R04 - Utenti disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		
R05 - TOTALE Utenti disabili assistiti		76
R06 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		8
R07 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R08A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		40
R08B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	0	5
R09A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		0
R09B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	0	0
R10 - TOTALE Utenti trasporto scolastico disabili assistiti	9	53

R11 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato senza presenza di assistente	13
R12 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato con presenza di assistente	14
R13 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo senza presenza di assistente	0
R14 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo con presenza di assistente	15
R15 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico collettivo con presenza di assistente	11

	2024
R16 - Popolazione residente in età scolastica 3-14 anni	4441
R17 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune	76
R18 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito	5

	2024		
	Euro	Numero beneficiari di contributi e/o voucher	Numero
R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico disabili	0,00		0,00
R20A - Miglioramento del servizio	57.083,26		2,60
R20B - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?			NO

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2024-2025.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024-2025

	2024 dato definitivo		2025 dato definitivo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	13		13
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)*	4.391,02		4.389,04
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	57.083,26		57.057,58

Nel 2025 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 13 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2025.
L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2024 al Comune sono stati assegnati gli utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo 2024.

L'ente deve, quindi, procedere alla visualizzazione del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024 e alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

	Numero utenti aggiuntivi
R24 - Obiettivo di servizio 2024 per il potenziamento del trasporto scolastico disabili	13
RENDICONTAZIONE 2024	Numero utenti aggiuntivi
R25 - TOTALE Utenti trasporto scolastico disabili	41,60

Nel 2024 l'ente ha raggiunto l'obiettivo di servizio incrementando il numero di utenti trasportati disabili.

Procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio trasporto scolastico disabili 2024 è non inferiore a quello di riferimento a causa di:		
R26	NO	Gestione in proprio dei mezzi di trasporto scolastico disabili
R27	NO	Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico disabili con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R28	SI	Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico disabili con associazioni di volontariato/assistenza
R29	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R35 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL:
Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

✓ Firma (CADES) Rossi Riccardo

21/03/2025

VALIDA

Nascondi Dettagli ▾

✓ Firma integra

✓ Il certificato è attendibile

✓ Il certificato ha validità legale

MOSTRA CERTIFICATO

MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA

Esito verifica firma di Rossi Riccardo



Il documento SOSE IFEL 2024 - TRASPORT... è correttamente firmato



Firma integra

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra



Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 02/04/2025 12:30:00 GMT+02:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2025 16:18:05 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP



Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en)

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

CHIUDI



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SOCIALE

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

Pioltello

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2024	Totale annuo ore di assistenza 2024	Media annua ore di assistenza 2024
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	324	480	15533	32
M15 - Utenti disabili	99	214	1498	7
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	10			0
M21 - Utenti anziani	420	906	9304	10
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	30	344	2408	7
M30 - Utenti Multiutenza	0			

CONTRIBUTI ECONOMICI

M35 - Utenti famiglia e minori	19	5
M36 - Utenti disabili	0	
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1	
M38 - Utenti anziani	0	
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	60	
M41 - Utenti Multiutenza	0	

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	12	32		0
M47 - Utenti disabili	75	76		0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	46	17		0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	2			0
R0A - Utenti Multiutenza	0			
R0B - TOTALE UTENTI	1098	2074		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R00C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	PIOLTELLO
R00D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	PIOLTELLO
R00E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2023)	1 assistente sociale ogni: 5994 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2024
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	6
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		2
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:4585
Nel 2024 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 4585 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un solo LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	0
		2024
R03 - Numero di abitanti 2024		36677
R04 - Livello di Servizio 2024 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)		5,65477
R05 - Livello di servizio di riferimento 2024 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		7,29

Nel 2024 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	2.865.435,56	

	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	4.230.108,25	4.677.747,63
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2024	172.582,47	
La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.		
L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.		

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:		
R23	NO	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	SI	Disconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	SI	Difficoltà gestionali
R27	NO	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

✓ Firma (CADES) Rossi Riccardo

21/03/2025

VALIDA

Nascondi Dettagli ▾

- ✓ Firma integra
- ✓ Il certificato è attendibile
- ✓ Il certificato ha validità legale

MOSTRA CERTIFICATO

MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA

Esito verifica firma di Rossi Riccardo



Il documento SOSE IFEL 2024 - SOCIALE ... è correttamente firmato



Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra



Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 02/04/2025 12:28:34 GMT+02:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2025 16:18:06 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP



Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en)
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

CHIUDI



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2024

Comune PIOLTELLO (MI)

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza	2018		2024	
	Fonte dato	Numero		Numero
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili				171
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	93		0
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido gestiti dal comune/forma associata o convenzionati con riserva di posti	0	0		
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente	0	0		
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				0
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				165
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	111		165
R11 - di cui bambini lattanti				40
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				99
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				66

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione					104
R15 - di cui a tempo parziale					66
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni					NO
	2018		2024		
	Euro	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	Euro	Numero beneficiari di contributi e/o voucher	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	0	0,00	20.000	20	3,00
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?					NO
ALTRE INFORMAZIONI					2024
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune					16
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati					7
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)			273
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)			284
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)			299
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018	2024	
R20 - Popolazione 3-36 mesi			888	788	
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido			12,5%	20,9%	
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido			23%	20,9%	
				Euro	
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)				766.223	
Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2024-2027.					
2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024-2027					
	2024 dato definitivo	2025 dato definitivo	2027 dato indicativo		
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	25	30	88		
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.668,20	7.668,12	7.668,12		
R26 - Risorse aggiuntive assegnate nel 2023 per il potenziamento degli asili nido (euro)	191.705,01	230.043,71	674.794,88		
Nel 2025 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 30 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2025. L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.					
In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 88 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.					
Nel 2024 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2024.					
L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.					
3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024					

	Numero utenti aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2024 per il potenziamento degli asili nido	25
RENDICONTAZIONE 2024	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024	57,00

Nel 2024 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio 2024 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R29	NO	Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali
R30	SI	Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale
R31	NO	Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R32	NO	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati
R33	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)
		20252027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2025 e per il 2027?		SI SI
R43A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali ?		NO

R44 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Nella riga R01 sono stati inseriti anche i numeri di un'ulteriore unità d'offerta, ovvero i Centri Infanzia gestiti attraverso Azienda Speciale Futura, ente strumentale del Comune di Pioltello, andando incontro a un bisogno delle famiglie del territorio.
Il livello di copertura del servizio 2024 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa anche della possibilità dell'erogazione di voucher alle famiglie.

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.
ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

- ✓ Firma integra
- ✓ Il certificato è attendibile
- ✓ Il certificato ha validità legale

MOSTRA CERTIFICATO

MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA

Esito verifica firma di Rossi Riccardo



Il documento SOSE IFEL 2024 - ASILO NI... è correttamente firmato



Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra



Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 02/04/2025 12:26:04 GMT+02:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/03/2025 16:18:05 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP



Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en)
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

CHIUDI